

Comune di Vallo della Lucania (Salerno)

PUC - Piano Urbanistico Comunale

PICA CIAMARRA ASSOCIATI
 80123 Napoli — Posillipo 176 pbx +39 081 5752223
 prof. arch. Massimo Pica Ciamarra
 arch. Patrizia Bottaro
 arch. Emanuela Campo
 arch. Michelangelo Galeota
 arch. Maria Serena De Lisa

fax +39 081 5755952

www.pcaint.eu
 e—mail pca@pcaint.eu

coordinamento
 collaboratore
 collaboratore
 collaboratore

dott. Fabrizio Cembalo
 arch. Vincenzo Russo
 arch. Maria Cerreta arch.
 Francesco Varone

agronomia e sistemi naturali
 sistema della mobilità
 consulenza studio socio—economico
 consulenza perequazione

Ing. Gennaro Scarselli Arch.
 Salvatore Monteforte

zonizzazione acustica zonizzazione
 acustica

dr.geologo Maurizio Puglisi

geologia

arch. Martino D'Onofrio

VAS

PICA CIAMARRA ASSOCIATI www.pcaint.eu 80123 Napoli — Posillipo 176 pbx +39 081 5752223 fax +39 081 5755952 e—mail pca@pcaint.eu			CERTIFICATO ISO 9001:2000 n° reg. IO NET: IT-29100
Atti di Programmazione			
REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	e 0508int
01			_OJ
02			REDATTO
03			VERIFICATO
			PB

ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI - Comune di Vallo Della Lucania

1. Piano Programmatico e Atti di programmazione degli Interventi: natura e contenuti

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di cui all'art.23 della L.R. n.16/2004 e s.m.i. è lo strumento urbanistico generale del Comune.

Ai sensi dell' art.3, comma 3, della L.R. n.16/2004 e s.m.i., il PUC si articola in:

- a) disposizioni strutturali, con validità a tempo indeterminato, tese a individuare le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità;
- b) disposizioni programmatiche, tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni interessate.

Il "Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio" n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011, all'art.9 ha definito i termini di attuazione del succitato art.3, stabilendo che: "Tutti i piani disciplinati dalla legge regionale n.16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico, a termine, come previsto all'articolo 3 della L.R. n.16/2004".

Allo stesso art.9 il Regolamento stabilisce che il Piano Strutturale del PUC fa riferimento ai seguenti elementi:

- a) *l'assetto idrogeologico e della difesa del suolo;*
- b) *i centri storici così come definiti e individuati dagli articoli 2 e 4 della L.R. 18.10.2002, n.26;*
- c) *la perimetrazione indicativa delle aree di trasformabilità urbana;*
- d) *la perimetrazione delle aree produttive (aree e nuclei ASI e aree destinate ad insediamenti produttivi) e destinate al terziario e quelle relative alla media e grande distribuzione commerciale;*
- e) *individuazione aree a vocazione agricola e gli ambiti agricoli e forestali di interesse strategico;*
- f) *ricognizione ed individuazione aree vincolate;*
- g) *infrastrutture e attrezzature puntuali e a rete esistenti.*

Compete alla parte programmatica del PUC (Piano Programmatico, definito anche come Piano operativo) la ulteriore specificazione dei predetti elementi, indicando:

- a) *destinazioni d'uso;*
- b) *indici fondiari e territoriali;*
- c) *parametri edilizi e urbanistici;*
- d) *standard urbanistici;*
- e) *attrezzature e servizi.*

Il Piano programmatico del PUC contiene altresì, ai sensi dell'art.9, co.7, del Regolamento, gli Atti di Programmazione degli Interventi - API - di cui all'articolo 25 della L.R. n.16/2004.

In tale articolazione del sistema pianificatorio comunale definito dalla legge regionale e dal relativo Regolamento di Attuazione gli Atti di Programmazione degli Interventi di cui all'art.25 della L.R. n.16/2004 sostanziano una parte fondamentale delle disposizioni programmatiche.

Infatti, ai sensi all'art. 25 della L.R. 16/2004, gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) definiscono la disciplina degli interventi, previsti dal PUC, di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale, da realizzare nell'arco temporale di tre anni.

In relazione agli interventi di riqualificazione e di nuova edificazione gli API prevedono (cfr.art.25, L.R.16/2004 e s.m.i.):

- a) *le destinazioni d'uso e gli indici edilizi;*
- b) *le forme di esecuzione e le modalità degli interventi di trasformazione e conservazione dell'assetto urbanistico;*
- c) *la determinazione delle opere di urbanizzazione da realizzare o recuperare, nonché degli interventi di reintegrazione territoriale e paesaggistica;*
- d) *la quantificazione degli oneri finanziari a carico del comune e di altri soggetti pubblici per la realizzazione delle opere previste, indicandone le fonti di finanziamento.*

Per le opere pubbliche o di interesse pubblico la delibera di approvazione degli Atti di Programmazione degli Interventi comporta la dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza dei lavori previsti negli stessi, nel rispetto degli strumenti di partecipazione procedimentale stabiliti dalla normativa vigente. Gli API stabiliscono eventualmente anche gli interventi da attuare tramite società di trasformazione urbana.

Ai sensi del comma 3 del citato art.25, gli Atti di Programmazione degli Interventi hanno valore ed effetti del programma pluriennale di attuazione disciplinato dalla Legge 28.01.1977, n.10, art.13, e dalla L.R. 28.11.2001, n.19, art.5, e si coordinano con il bilancio pluriennale comunale. Si tratta, quindi, dello strumento mediante il quale l'Amministrazione Comunale provvede a organizzare, coordinare e finanziare gli interventi propri e degli operatori pubblici e privati sul territorio per il triennio a venire, evitando che essi avvengano in modo episodico, casuale e disordinato al fine di garantire uno sviluppo razionale del processo insediativo. Pertanto, il Piano Programmatico/operativo e gli API in esso contenuti assumono valore conformativo nel riscontrare e nel definire operativamente le disposizioni del Piano Strutturale.

In particolare gli API, in coordinamento con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche del Comune e tenendo conto delle priorità di sviluppo e di trasformazione del territorio, rappresentano il momento della programmazione a breve termine dell'attuazione dei lineamenti strutturali definiti nel Piano Strutturale e delle ulteriori specificazioni operate dal Piano Programmatico. Essi, pertanto, rappresentano un'opportunità per individuare, sulla scorta delle linee fondamentali individuate dal PUC del suo complesso, un insieme integrato di interventi condivisi e coerenti, cui dare priorità di realizzazione e sui quali far convergere le risorse, le competenze e l'impegno alla loro realizzazione di una pluralità di soggetti nel generale interesse della collettività.

2. Piano Operativo Comunale: disposizioni programmatiche

Coerentemente con il Piano Strutturale e in funzione:

- della verifica e aggiornamento del Piano Preliminare (cfr. Documento Strategico) del quale il PUC conferma le strategie generali e le sostanziali indicazioni relative a destinazioni e localizzazioni anche alla luce dei dati ricevuti in merito a quanto assentito dal 2011 al luglio 2013;
- di quanto previsto dal PTCP di Salerno, in particolare con riferimento :
 - alla tutela e valorizzazione del centro storico di Vallo e dei nuclei antichi delle tre frazioni di Pattano, Angellara e Massa, attraverso interventi diretti e/o indiretti volti alla conservazione, riqualificazione e trasformazione del patrimonio edilizio esistente, nel rispetto dei caratteri architettonici morfologici e materici;
 - all'analisi del tessuto edilizio esistente con individuazione delle aree sature (tessuto consolidato), di "lotti interclusi" e "vuoti urbani" da destinare a comparti edificatori a completamento del tessuto consolidato.

Il Piano operativo riguarda:

- nuovi comparti edificatori volti all'attuazione delle *aree di trasformabilità* previste nel Piano Strutturale e che derivano dalle macroaree individuate dal Piano Preliminare (cfr. Documento Strategico) quali *punti sensibili: nuovi tessuti integrati con il sistema ambientale esistente*. In particolare, per questi ultimi (non perimetrati ma intesi come localizzazione di massima dal Preliminare) il PUC precisa i perimetri includendo o escludendo aree in funzione di provvedimenti autorizzativi nel frattempo presentati, specificazioni e approfondimenti in ordine a quantità, situazioni di contesto inoltre per formali richieste pervenute dall'A.C. circa la localizzazione di nuove aree per attrezzature e servizi pubblici. Tali variazioni riguardano in particolare aree nella frazione di Pattano e a ridosso del centro di Vallo che vanno a completare il tessuto urbano esistente
- progettazione dei singoli comparti edificatori sulla base del principio di superamento del sistema residenziale monofunzionale a favore di una logica di integrazione che prevede la realizzazione di un sistema abitato complesso integrato da attrezzature, uffici, commercio, attività produttive e ricettive, attuabili attraverso la perequazione;
- individuazione di singoli interventi di riconfigurazione e riconversione di aree di proprietà pubblica esistenti e attualmente destinate a parcheggio, mercato settimanale, stadio con parte dell'adiacente ospedaliera, o destinati a nuove attrezzature (nuovo stadio) da attuarsi con il ricorso a finanziamento pubblico privato;
- individuazione di un sistema di percorrenze ciclabili e pedonali che danno vita ad una rete di collegamenti con le attrezzature urbane e territoriali;
- riqualificazione del tratto di viabilità esistente compreso tra via Badolato in prossimità della rotatoria della nuova strada provinciale e via Rubino, con realizzazione di percorsi ciclo-pedonali anche in sede propria e in generale interventi mirati a conferire un maggiore carattere di urbanità ad una grande arteria di collegamento;
- tutela e valorizzazione del verde urbano esistente con nuove dotazioni di aree pubbliche strettamente connesse all'attuazione dei comparti in grado di elevare la dotazione minima di standard previsti dalla legge ma soprattutto di dare qualità al verde esistente;
- realizzazione del Parco del Fabbrica e dall'altro versante di quello del Torna, quali elementi di ricucitura del sistema paesaggistico circostante rispetto all'area urbanizzata, caratterizzato dalla rinaturalizzazione, attraverso interventi d'ingegneria naturalistica, delle sponde del torrente oggi cementificate; e, dalla realizzazione di un nuovo sistema etto metrico in grado di collegare questa parte del territorio comunale con le aree immediatamente a ridosso del centro storico. Tale intervento va quindi letto nell'ottica di costituire una nuova porta d'ingresso alla città.
- realizzazione e rilocalizzazione di attrezzature rilevanti di scala territoriale e urbana (scuole superiori, stadio, mercato, etc...) da attuare anche con ricorso a finanza privata o perequazione.

Il Piano Operativo contiene le "disposizioni programmatiche/operative tese a definire gli interventi di trasformazione fisica e funzionale del territorio in archi temporali limitati, correlati anche alla programmazione finanziaria dei bilanci annuali e pluriennali".

Pertanto il Piano Operativo definisce le trasformazioni i cui indirizzi e strategie sono contenuti nel Piano Strutturale, riguarda l'intero territorio comunale, definisce la disciplina delle aree individuando destinazioni d'uso, indici, attrezzature e servizi ecc... e richiede la definizione dell'attuazione e programmazione degli interventi nell'arco del primo triennio che viene definita attraverso Piani Operativi attuativi (cfr. POCAtt). Il primo Piano Operativo attuativo viene predisposto con il PUC (POCatt Piano Operativo attuativo scala 1/2.000) e riporta i comparti prioritari e in generale tutte le aree attuabili nel primo triennio definendone le modalità.

Il Piano Operativo produce effetti giuridici sul regime dei suoli pertanto rappresenta il documento a carattere prescrittivo e riporta: l'aggiornamento cartografico derivante dall'edificazione assentita al 2013, il Sistema della mobilità ovvero la viabilità esistente e in attuazione, da potenziare e di progetto e che comprende la rete ciclabile, percorsi ciclopedonali e meccanizzati. Il Sistema insediativo è distinto in *A- tessuto storico*, *B-prevalentemente edificato totalmente e/o parzialmente edificato*, *C – aree di trasformazione ad uso misto integrate con il sistema ambientale*. Inoltre individua le attrezzature *-standard urbanistici* (attrezzature di interesse comune) esistenti e di progetto (da realizzare nelle aree di trasformazione) distinte in istruzione, parcheggi, verde pubblico attrezzato, sport e tempo libero, sanitarie, religiose, e varie.

Quindi individua il Sistema delle attrezzature territoriali (F – aree ed attrezzature di interesse generale) esistenti e di progetto (distinguendo quelle incluse nelle aree di trasformazione) ed infine il Sistema della produzione che riguarda le attività produttive esistenti e il Sistema ambientale (E – agricoltura e paesaggio) che distingue le colture agricole del suolo per tipologia, grado di naturalità e tutela del periurbano.

3. il dimensionamento del PUC

Il PUC è dimensionato pertanto 630 alloggi dai quali sono stati detratti detratti quelli oggetto di permesso a costruire o altra autorizzazione edilizia ottenuta dal 2011 ad oggi e che ammontano a 13 quindi il numero totale di alloggi previsti è di **617 alloggi** .

Pertanto il PUC tenendo conto delle possibili dinamiche sociali ed economiche che le nuove trasformazioni indotte dal Piano saranno in grado di determinare fissa in **617** il numero di alloggi in grado di soddisfare il fabbisogno nell'arco temporale di validità dello strumento urbanistico, da considerarsi flessibile rispetto sia alle esigenze del territorio che alla domanda che ne potrà derivare.

Di questi 617 alloggi complessivi 55 (parte della quota prevista di alloggi speciali) saranno da attuarsi all'interno di aree pubbliche e non da riconvertire attraverso il ricorso a finanza di progetto.

Dei 562 alloggi circa il 60% è di iniziativa privata mentre il restante 40% sarà di iniziativa pubblica, in massima parte ceduti o realizzati su aree da cedere all'interno dei comparti.

Il dato generale di 562 alloggi è stato rielaborato e distribuito, compatibilmente con aree che il Piano Strutturale come *aree di trasformabilità* e che coincidono con le *aree di trasformazione* previste dal Piano Operativo, in rapporto alla classificazione del territorio nell'ambito dei singoli comparti, alla superficie territoriale a disposizione, agli indici individuati, nonché alla presenza o meno di vincoli e fasce di rispetto, al fine di individuare per ogni singolo comparto il numero di alloggi e la relativa tipologia (60/75/90/120 mq), le aree da destinare a standard e quelle per il recupero del fabbisogno pregresso.

Tale scelta, nelle rispetto delle prescrizioni del PTCP di Salerno e di quanto emerso dalle Conferenze di Piano Permanenti per l'Ambito Cilento e degli obiettivi di salvaguardia paesaggistica-ambientale posti a base dell'intero PUC, risponde da un lato alla necessità di dare nuova destinazione ai lotti interclusi e vuoti urbani, così come individuati nella classificazione del territorio, compatibile con l'ambito urbano circostante; dall'altro di consolidare la frangia del tessuto perturbano ridisegnando i nuovi margini urbani.

Di seguito sono riportate tabelle riepilogative dei dati sopraelencati con riferimento ai comparti da attuare con il presente Piano Operativo attuativo ovvero riferiti ai soli **207 alloggi**. I residui 355 alloggi saranno ripartiti in comparti da individuare nei successivi Piani Operativi Attuativi e relativi Atti di Programmazione.

4. attuazione del piano: comparto perequativo

4.1 il modello perequativo per l'attuazione del PUC di Vallo della Lucania

In coerenza con la LR 16/2004 e con quanto definito nel Quinto Quadro del Piano Territoriale Regionale approvato con L.R. 13/2008, per l'attuazione del PUC di Vallo della Lucania si è adottato il metodo perequativo generalizzato per tutte le aree di trasformazione.

Le regole generali su cui fonda il modello perequativo applicato sono:

1) La trasformazione urbanistica riguarda tutte le aree passibili di una utilizzazione diversa dall'attuale necessarie per una crescita fisiologica della città, escludendo le aree con accertate incompatibilità ambientali.

2) Il meccanismo attuativo è basato sui Comparti sia unitari che ad arcipelago;

3) Gli indici territoriali che definiscono le quote di edificabilità degli ambiti di trasformazione sono identici per tutte le aree appartenenti alla stessa classe, in relazione alla ubicazione dell'area rispetto al contesto urbano.

In particolare come struttura del modello perequativo si è utilizzato quello definito "*A priori*", ossia fissando le regole e i parametri in base al riconoscimento dei diritti edificatori come potenziale implicito dei suoli in base alle loro condizioni di fatto e di diritto. Per poter applicare tale modello si è proceduto ad effettuare la classificazione dei suoli.

4.2 la classificazione dei suoli

La classificazione del territorio secondo lo stato di fatto e di diritto è strumento fondamentale della pianificazione urbanistica perequativa in quanto serve ad ancorare i diritti edificatori spettanti ai proprietari dei terreni a connotati strutturali del territorio che prescindono dalle destinazioni specifiche.

Con riferimento alla Legge della Regione Campania n.16/2004, all'art. 23 vengono esplicitati i contenuti del Piano Urbanistico Comunale. Dalla lettura ed interpretazione dell'articolo, soprattutto dal comma 2 lettere b), d), h), si deduce il tipo di classificazione applicabile: Per ambiti, per sistemi e per zone territoriali omogenee.

Gli ambiti individuati sono: il *territorio urbano*, il *territorio di frangia*, *territorio aperto e frazioni*. In particolare per poter perimetrare gli ambiti definiti "territorio urbano", "territorio di frangia" e "frazioni" si è ricorsi alle definizioni contenute nell'allegato al DPR n. 223 del 30/05/1989 ("*Istruzioni per la formazione delle basi territoriali*" dell'ISTAT).

Applicando tali definizioni, gli insiemi definiti territorio urbano e di frangia sono stati perimetrali sulla scorta dei "limiti infrastrutturali" come suggerito dall'allegato al DPR n. 223 del 30/05/1989.

4.3 l'attribuzione della capacità di utilizzazione edificatoria attraverso gli indici

L'attribuzione degli indici edificatori è uno degli aspetti più delicati della perequazione urbanistica. Dal punto di vista economico, l'attribuzione degli indici, equivale a determinare i diversi livelli di rendita (assoluta per le aree che da agricole diventano urbane e differenziale per le aree già ad usi urbani) riconosciuti alla proprietà fondiaria.

In particolare gli indici sono stati assegnati in relazione alla loro ubicazione nell'ambito territoriale come definito nella classificazione del suolo e varia a seconda della localizzazione dei suoli coinvolti nella trasformazione.

La capacità media di utilizzazione edificatoria del suolo, prescritta dal PUC, si riferisce alla superficie territoriale del nuovo comparto edificatorio, e si esprime attraverso l'indice di edificabilità convenzionale (in mq/mq). Essa, anche se si riferisce alla superficie territoriale, va localizzata

interamente sulla superficie fondiaria del comparto (nel successivo paragrafo si schematizzano le componenti del comparto edificatorio perequativo).

La capacità media viene ridotta in presenza di vincoli incidenti sul comparto in ordine al 15% solo sulla quota di superficie territoriale su cui grava il vincolo stesso.

4.4 Lo strumento di attuazione: il comparto urbanistico

Una volta definite le classi e attribuite loro gli indici, si passa allo strumento di attuazione della perequazione urbanistica: il comparto. Nella Legge Urbanistica della Regione Campania 16/2004 i comparti e la loro attuazione vengono disciplinati dall'art. 33.

I comparti perimetrali sono sia unitari che ad arcipelago, ovvero comprendenti aree non limitrofe e soprattutto non contigue. Se i comparti sono di grandi dimensioni la perequazione è interna agli stessi; se invece sono di piccola dimensione il meccanismo attuativo li accorpa, appunto ad arcipelago, onde conseguire la perequazione.

La proprietà privata, riunita in consorzio, partecipa pro quota in proporzione alla proprietà posseduta nei comparti.

Si definisce comparto perequativo il più piccolo insieme di zone, all'interno del quale possono essere definiti e conclusi i trasferimenti di diritti edificatori, le cessioni di aree e le permutate necessarie per attuare un'azione urbanistica di trasformazione in regime perequativo in modo che tutte le proprietà coinvolte possano tradurre in concrete capacità edificatorie i diritti convenzionali di propria spettanza.

Nel piano perequativo comparto urbanistico e comparto perequativo coincidono. Il ricorso al comparto legale diventa scelta obbligata quando non ci sono altri modi di fare coincidere il comparto perequativo con quello urbanistico e, più in generale, quando non ci sono altri modi per realizzare il piano regolatore. Il comparto legale non è tanto un concetto urbanistico quanto giuridico-amministrativo ed il suo inserimento nel codice civile lo comprova. Esso ha una propria personalità giuridica che si esprime nel consorzio dei proprietari, il quale può, in teoria, conseguire la disponibilità del comparto espropriando direttamente le aree dei proprietari minoritari riluttanti. E, infatti, così come dovrebbe essere per l'esproprio, il ricorso al comparto legale va considerato, in un regime perequativo, quale ultima ratio.

Nel modello che si propone di piano perequativo, il territorio comunale sarà scomposto in aree intese come unità urbanistiche ad uso misto e non già nel senso di specializzazione funzionale che, tradizionalmente, si attribuisce al termine "zoning".

La definizione di una zona non deve necessariamente essere legata da una funzione, ma può essere coerente con il concetto di integrazione tra più funzioni che è ormai generalmente condiviso dalla cultura urbanistica e che con il PUC di Vallo della Lucania si intende perseguire.

Nei casi di trasformazione urbanistica, dove si applicheranno le regole della perequazione, il PUC individua 18 comparti in "aree di trasformazione ad uso misto integrate con il sistema ambientale" articolate in 3 diverse tipologie a seconda del mix funzionale: C1-a prevalente uso residenziale con attività terziarie, C2 a prevalente uso residenziale con attività terziarie e ricettive, C3-ad uso misto residenziale terziario e produttivo. Dei complessivi 18 comparti, nove sono attuati con il primo Piano Operativo.

Diversamente da altre possibili forme di perequazione di carattere fiscale o finanziario, la perequazione urbanistica consiste nel riconoscere ai proprietari un reale diritto edificatorio la cui misura è attribuito fisso della classe alla quale i loro terreni appartengono.

Tale diritto è la quantità di edificazione spettante al terreno espressa in Superfici Utili Nette (SUN) ammesse sulla Superficie Territoriale Totale (ST) del comparto.

Il comparto prevede due componenti definite "superficie integrata" (SI), e "Superficie compensativa" (SC).

La *superficie integrata* è data dalla somma della superficie fondiaria ad uso della specifica funzione dove si realizza il manufatto edilizio; della superficie dell'area da destinare a standard connessa all'uso funzionale, con le modalità metriche sancite nella legislazione regionale; dalla superficie per viabilità.

La *superficie compensativa* è destinata a fini pubblici e, da un lato consente di compensare le insufficienze comunali nella dotazione di spazi pubblici, sulla base di rapporti conformi agli obblighi legislativi; e dall'altro compensa il maggior valore acquisito dall'area edificabile per effetto della concentrazione della capacità insediativa, sancita nel PUC, sulla superficie fondiaria.

Lo sfruttamento di qualsiasi potenzialità edificatoria che il PUC preveda oltre tale misura, è prerogativa riservata alla mano pubblica che ne dispone nei modi che ritiene più opportuni ai fini dell'interesse collettivo e generale. La peculiarità di tale modello sta quindi nell'essere la quantità di edificazione spettante al terreno nettamente distinta ed indipendente dalla quantità di edificazione spettante al pubblico che nel caso specifico riguarda la *Quantità di edificazione spettante al pubblico per la realizzazione di alloggi pubblici* (SUNC).

Nei casi di trasformazione urbanistica, dove si applicheranno le regole della perequazione, il PUC individua 18 comparti nei quali individua:

- la quantità di edificazione totale espressa in mq di SUN (Superficie Utile Netta) corrispondente alla classe di suolo coinvolta;
- la ripartizione della Superficie totale del comparto in parte riservata al Privato (**SI**) su cui realizza la Superficie Utile Netta ammessa e la parte riservata al Comune (**SC**) da cedere.

Per la **SI** viene individuata la quota parte da cedere per Standard e opere di urbanizzazione relativa al fabbisogno futuro (calcolata sulla base degli abitanti nuovi da insediare), la corrispondente Superficie Fondiaria su cui il Privato realizza la Superficie Utile Netta (SUN). Inoltre sono indicati il numero di alloggi da realizzare distinti per taglio (120-90-75-60mq), la ripartizione della SUN nei diversi usi (residenziale, uffici, commercio, ricettività) e gli alloggi da cedere al pubblico come prodotto edilizio da destinare ad Edilizia Residenziale Pubblica (SUNC).

La SUN riguarda tutti i lotti inclusi in ciascun comparto, questa può essere trasferita su terreni altrui nell'ambito dello stesso comparto, per accordo tra privati. La quota privata di edificazione quindi sarà collocata su una porzione del comparto che corrisponde alla superficie edificabile effettiva e che si trova all'interno della parte riservata al privato (SI) sulla quale si realizza la SUN. Detta area (SI) comprende la superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN e le aree per Standard e opere di Urbanizzazione da cedere.

La parte riservata al privato (SI) ovvero la somma della Superficie Fondiaria e le superfici necessarie per gli standard urbanistici possono costituire il 60%, l'80% oppure il 100% della superficie territoriale totale del comparto (ST).

La restante parte della superficie territoriale totale del comparto (ST) è la parte riservata al Comune (SC). La **SC** è costituita:

- da aree pubbliche destinate al recupero fabbisogno pregresso STAP (artt. 3-4 D.L. 1444/68) oppure da aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale STAG (art. 2 D.L. 1444/68),
- da superficie insediativa pubblica (SFP) su cui si realizza la quantità di edificazione spettante al Comune per la realizzazione di alloggi pubblici. La quantità di edificazione pubblica da realizzare sulle suddette aree viene specificata in termini Superfici utili nette spettanti al Comune per la realizzazione di alloggi pubblici (SUNC) e in termini di numero di alloggi totali e distinti per tipologia.

Per la **SC** (da cedere al pubblico) viene individuata la parte destinata ad attrezzature di interesse generale (STAG) e/o quella destinata al recupero dello standard pregresso. Inoltre viene individuata la superficie su cui realizzare la quantità di edificazione spettante al Comune per Edilizia residenziale Pubblica con la relativa quantità di edificazione per alloggi pubblici (SUNCp) distinta in alloggi con diversi tagli.

Entrambe le superfici private (SI) e pubbliche (SC) che compongono ciascun comparto sono precisamente individuate in termini quantitativi e planimetrici nelle schede allegate alla relazione. I perimetri sono prescrittivi e vincolanti mentre lo schema morfologico ha carattere indicativo.

A ciascun comparto è associata una determinata SUN da realizzare sulla superficie privata (SI) ed è espressa in funzione dell'indice riferito a ciascun lotto coinvolto in relazione alla sua classe di suolo come riportato sullo stralcio planimetrico della scheda comparti e comunque dall'elaborato grafico relativo alla Classificazione del suolo in scala 1/5.000 (POC 1.2) oltre che dal conteggio riportato nella scheda quantitativa. Nel caso in cui i suoli siano interessati da vincoli ricognitivi o conformativi si applica un indice convenzionale di riduzione rispetto a quello previsto per la specifica classe di suolo. Anche per quanto relativo all'area assoggettata a vincoli si fa riferimento allo stralcio planimetrico della scheda comparti e comunque alla Mappa dei Vincoli in scala 1/5.000 (POC 1.1) oltre che dal conteggio riportato nella scheda quantitativa.

In sintesi i comparti si attuano attraverso tre differenti modalità:

- K1. Individuazione di una quota parte della Superficie del Comparto (ST) destinata al Comune pari al 40% della ST .
- K2. Individuazione di una quantità di Superfici Utili nette residenziali realizzate dai Privati nell'ambito di quelle consentite all'interno del Comparto e cedute al Comune (SUNC).
- K3. Individuazione sia di una quota parte della Superficie del Comparto (ST) destinata al Comune pari al 20% della ST sia di una quantità di Superfici Utili nette residenziali realizzate dai Privati nell'ambito di quelle consentite all'interno del Comparto da cedere al Comune (SUNC).

Sulle superfici di comparto cedute al pubblico è possibile realizzare da parte del Comune standard pregresso, attrezzature di interesse generale ed Edilizia Residenziale Pubblica. Il PUC individua per ciascun comparto la specifica opzione modificabile solo nell'ambito della scelta da parte dell'Amministrazione del tipo di attrezzatura pubblica da realizzare nell'ambito di quelle recuperate come standard pregresso oppure come attrezzature di interesse generale. La quota di ERP da realizzare sulla superficie ceduta al pubblico viene precisamente individuata così come viene individuata la quota di alloggi e il relativo taglio da cedere come prodotto edilizio.

L'equivalenza tra la cessione al pubblico di Superficie Territoriale del comparto su cui realizzare alloggi pubblici e la cessione di alloggi realizzati sulla SI (prodotto edilizio) è data equiparando il valore di mercato dei suoli e il costo di realizzazione degli alloggi.

Qualora nel perimetro del comparto siano comprese aree di proprietà pubblica tali aree saranno coinvolte al solo scopo di unificare il disegno dello spazio pubblico.

Qualora nel perimetro del comparto siano comprese aree private già asservite si intendono stralciate e su di esse non potrà esserci alcuna potenzialità edificatoria.

È consentito anche in edifici da destinare ad alloggi pubblici realizzare spazi a piano terra per attività collettive (uffici pubblici, ludoteche, strutture sociali di quartiere o strutture di servizio) o servizi di vicinato.

Dei complessivi 19 comparti dei quali si compone il PUC, 9 sono attuati con il primo Piano Operativo (cfr. All.1 schede comparti e tabella).

A ciascun comparto da attuare con il primo Piano Operativo è associata una scheda composta di tre parti:

una prima parte, a carattere prescrittivo, riporta le quantità riferite a ciascun comparto distinte in due tabelle:

in una prima tabella, alla Superficie Territoriale del comparto è distinta per quantità relative alla classe di suolo (ordinate) è associato (ascisse) l'indice convenzionale corrispondente, ridotto qualora il comparto sia parzialmente o totalmente gravato da vincoli e la quantità di edificazione totale espressa in mq di SUN (Superficie Utile Netta).

in una seconda tabella, alla Superficie Territoriale del comparto distinta in SI (parte riservata al Privato su cui realizza la SUN, pari al 60% di ST) e SC (parte riservata al Comune pari al 40% di ST) sono associati:

Standard e attrezzature generali in SI superfici da cedere in rapporto ai futuri abitanti e in SC superfici da cedere in rapporto al fabbisogno pregresso (STAP) o per attrezzature generali (STAG)

Superficie fondiaria in SI su cui il privato realizza la SUN e in SC destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al Comune (SFP) per la realizzazione di ERP;

Tipologia di alloggi residenziali in SI n. di alloggi privati da realizzare o da cedere al pubblico distinti per taglio (120-90-75-60mq) e in SC n. di alloggi pubblici (ERP) da realizzare distinti per taglio (120-90-75-60mq);

Usi del suolo in SI Superfici Utili Nette (SUN) distinte per le diverse attività e funzioni (residenziale, uffici, commercio, ricettività, produttivo) e Superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico (SUNC) e in SC la quantità di edificazione spettante al Comune per la realizzazione di alloggi pubblici (SUNCp).

una seconda parte, a carattere prescrittivo, individua su due stralci cartografici i perimetri dei comparti distinti per

classi di suolo (T. Urbano, T. di frangia, T. aperto, Frazione) e vincoli Superfici destinate al privato o al pubblico (SI, STAP/STAG e SFP)

una terza parte, a carattere indicativo, individua lo schema morfologico associato a ciascun comparto con l'organizzazione dell'edificazione e degli spazi aperti ovvero la giacitura dei manufatti edilizi, il tipo di copertura, le aree permeabili e la sommaria disposizione del verde.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative con i dati per la determinazione delle quantità relative ai singoli comparti e in particolare:

Tabella riepilogativa comparti: Quantità relative alle Superfici Integrate (SI)

Sono riportati per ciascun comparto i dati relativi a:

- Superficie territoriale (ST) del comparto,
- Classi di suolo corrispondenti e relative superfici,
- Superficie non soggetta a vincoli sulla quale si applica l'indice relativo alla corrispondente classe di suolo,
- Superficie soggetta a vincoli alla quale si riferisce il tipo di vincolo (N1- area di tutela fiumi, torrenti e corsi d'acqua e N2 - area ad elevata naturalità) e l'indice da applicare, ridotto per presenza del vincolo, Superfici Utili Nette (SUN totali),

- tipologia di comparto in funzione delle percentuali di attività (C1, C2, C3)
- SUN distinte per le diverse funzioni residenziali, commerciali, uffici, ricettive, produttive
- Alloggi privati da realizzare distinti per taglio (60/75/90/120)

Tabella riepilogativa comparti: Quantità relative alle Superfici Compensative (SC)

Sono riportati per ciascun comparto i dati relativi a:

- Superficie territoriale (ST) del comparto,
- Classi di suolo corrispondenti e relative superfici,
- Tipologia di cessione (K1, K2, K3)
- Percentuale di suolo ceduta
- Superficie Compensativa (ceduta in rapporto alla percentuale corrispondente alla tipologia di cessione)
- Superficie Integrata (SI) residua
- SUN totali da realizzare dal privato e SUN residenziali sulle quali si calcola il numero di abitanti riferito alla parte privata e il numero di abitanti riferito agli alloggi pubblici (calcolati in base alla Superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico -SUNC- e della quantità di edificazione spettante al Comune per la realizzazione di alloggi pubblici (SUNCp)
- Standard da cedere in SI riferite agli abitanti futuri e distinte per tipo di attività (residenziale e terziario)
- Superficie per attrezzature generali da cedere (STAG)
- Superficie per standard da cedere in rapporto al fabbisogno pregresso (STAP)
- Superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico (SUNC)
- Quantità di edificazione spettante al Comune per la realizzazione di alloggi pubblici (SUNCp)
- Superficie Fondiaria Pubblica (SFP) sulla quale il Comune realizza la quantità di alloggi pubblici
- Alloggi pubblici da realizzare distinti per taglio (60/75/90/120)

4.5 comparti edificatori: dal sistema monofunzionale al sistema integrato

Uno dei temi qualificanti del nuovo piano, è quello dell'integrazione funzionale delle aree coinvolte nella programmazione degli usi. La coesistenza di modalità d'uso diverse ma tra loro compatibili, persegue l'obiettivo di superare i tradizionali schematismi monofunzionali dello zoning ed evitare le rigidità proprie delle unità territoriali "specializzate". La nuova città viene così ad articolarsi in ambiti a funzionalità stratificata, dove le attività residenziali si fondono e si completano con quelle di altra natura (commerciale, artigianale, uffici e servizi, di tempo libero, ecc.).

Dal punto di vista operativo, il piano, nell'ambito delle macroaree individuate come *aree di trasformabilità* all'interno del piano strutturale, seleziona quelle in grado di rispondere alle prescrizioni dei piani di area vasta (PTR, PTCP), agli obiettivi di sostenibilità, salvaguardia e tutela paesaggistica, nonché a quelli di densificazione urbana e risparmio di suolo; tali aree di fatto esprimono in termini di nuovi alloggi più del 50% del dimensionamento complessivo del PUC.

In particolare le aree da destinare ai nuovi sistemi insediativi sono in quota parte, somma di tutti i lotti interclusi e vuoti urbani presenti all'interno del territorio urbano che non siano di pertinenza di lotti già edificati e che in ogni caso non abbiano ancora espresso la propria potenzialità edificatoria.

A queste sono poi stati aggiunte aree ai margini del tessuto consolidato in grado di ridisegnare i nuovi margini urbani evitando la creazione di ulteriori tessuti sfrangiati in ambito perturbano.

Le aree individuate, singolarmente o in gruppo, costituiscono i nuovi sistemi insediativi ovvero i comparti edificatori nei quali la componente residenziale è, come detto, sempre integrata con attività commerciali, artigianali e produttive, servizi, attrezzature per lo sport e il tempo libero e nuovi luoghi di centralità urbana.

Per questo motivi il Piano Operativo individua tre diverse aree di trasformazione che si differenziano in rapporto alle percentuali con cui le diverse componenti interagiscono tra loro; in particolare sono state individuate le seguenti tipologie:

- C1 a prevalente uso residenziale con attività terziarie
- C2 a prevalente uso residenziale con attività terziarie e ricettive
- C3 ad uso misto residenziale terziario e produttivo

C1 a prevalente uso residenziale con attività terziarie

Il PUC individua parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi a prevalente uso residenziale con annesse attività terziarie (commercio e uffici), corrispondenti alla Superficie Integrata (SI) ovvero la Superficie Territoriale del comparto riservata al privato e su cui realizza la quota di Superficie Utile Netta edificabile (SUN).

Per questa tipologia di comparto il Piano prevede che la quota di Superficie Utile Netta destinata ad uso residenziale sia pari all'80% della quantità di edificazione spettante al suolo (SUN). Il restante 20% sarà destinato ad attività terziarie (15% commercio e 5% uffici).

Le aree C1 si articolano nei seguenti comparti del Piano Operativo:

M1.1 - località Massa – via D'Ambrosio - S.S.18; appartenente alla classe di suolo Territorio Aperto.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) è pari a 0,18 mq/mq per Territorio Aperto, ridotto del 15% per vincoli, è pari a 0,15 mq/mq.

A1.1 - località Angellara – via San Salvatore; appartenente alla classe di suolo Frazione.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) è pari a 0,20 mq/mq per Frazione ridotto del 15% per vincoli, è 0,17 mq/mq.

P1.1 - località Pattano; appartenente alla classe di suolo Frazione e Territorio Aperto.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) è pari a 0,20 mq/mq per Frazione, mentre è pari a 0,18 mq/mq per Territorio Aperto che -ridotto del 15% per vincoli- è 0,15 mq/mq.

V1.1 – località Vallo centro – Fabbrica nord/ovest - via Piediscalella; appartenente alla classe di suolo Territorio Urbano e Territorio di frangia.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) è pari a 0,35 per Territorio Urbano, che ridotto del 15% per vincoli, è 0,30 mq/mq, mentre è pari a 0,20 mq/mq per Territorio di frangia, che ridotto del 15% per vincoli, è 0,17 mq/mq.

V1.2 - località Vallo centro – Fabbrica sud/ovest – via Tipoldi Pantaleone; appartenente alla classe di suolo Territorio Urbano.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) di 0,35 mq/mq ridotto del 15% per vincoli, è pari a 0,30 mq/mq.

V1.3 - località Vallo centro – via De Mattia – via Sterze – via De Marsilio; appartenente alla classe di suolo Territorio Urbano e Territorio di frangia.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE), è pari a 0,35 mq/mq per Territorio Urbano, mentre ridotto del 15% per vincoli, è pari a 0,30 mq/mq, mentre per Territorio di frangia è pari a 0,20 mq/mq, che ridotto del 15% per vincoli, è 0,17 mq/mq.

V1.4 - località Vallo centro – via Piedicasale/via A.Rubino; appartenente alla classe di suolo Territorio Urbano e Territorio di frangia.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE), è pari a 0,35 mq/mq per Territorio Urbano, mentre ridotto del 15% per vincoli, è pari a 0,30 mq/mq, mentre per Territorio di frangia è pari a 0,20 mq/mq, che ridotto del 15% per vincoli, è 0,17 mq/mq.

C2 - a prevalente uso residenziale con attività terziarie e ricettive

Si tratta di nuovi complessi insediativi a prevalente uso residenziale con annesse attività terziarie (commercio e uffici) e ricettive, corrispondenti alla Superficie Integrata (SI) ovvero la Superficie Territoriale del comparto riservata al privato e su cui realizza la quota di Superficie Utile Netta edificabile (SUN).

Per questa tipologia di comparto il Piano prevede che la quota di Superficie Utile Netta destinata ad uso residenziale sia pari al 60% della quantità di edificazione spettante al suolo (SUN) integrata da 10% per attività ricettive mentre il restante 30% sarà destinato ad attività terziarie (15% commercio e 15% uffici).

Le aree C2 si articolano nei seguenti comparti del Piano Operativo:

V1.5 - località Vallo centro – via Scarpa De Masellis/Fabbrica est; appartenente alla classe di suolo Territorio Urbano.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) è pari a 0,35 mq/mq, che ridotto del 15% per vincoli, è pari a 0,30 mq/mq.

V1.6 - località Vallo centro – via Palumbo – via Mainente; appartenente alla classe di suolo Territorio Urbano.

L'indice convenzionale di edificabilità (IE) è pari a 0,35, mq/mq.

5. attuazione del piano: conversione di aree pubbliche e ricorso a strumenti di attuazione pubblico-privata

Il PUC, al fine di favorire l'attuazione di lavori pubblici o di pubblica utilità" (parcheggi, mercato, stadio, ...), individua aree ove attuarli tramite partenariato pubblico-privato (D. Lgs. 12 163/2006, D.L. 83/2012).

Ciascun intervento dovrà essere preceduto da Studio di fattibilità in maniera da essere incluso nel Piano Triennale delle OO.PP.

Si tratta di aree per la gran parte di proprietà pubblica sulle quali si rendono necessari interventi di riconversione e che riguardano aree strategiche del territorio.

Il partenariato pubblico-privato è finalizzato a favorire la gestione e la realizzazione di infrastrutture e attrezzature pubbliche e alla riqualificazione di parti di città.

Sono consentite, oltre alle predette attrezzature e infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico anche attività di servizio, commercio, terziario e ricerca, ricettività nelle quantità che saranno definite dallo specifico studio di fattibilità economica degli interventi. E' consentita la realizzazione di alloggi speciali per un numero massimo di 60 da suddividere in parti uguali tra i primi quattro interventi.

Gli interventi saranno attuati sulla base di progetto preliminare e/o studio di fattibilità da redigere a cura dell'Amministrazione comunale e che costituirà la base dei relativi bandi di gara.

Le aree da attuare tramite partenariato pubblico-privato sono:

A Parcheggio Madonna del Rosario

Situato in area centrale a ridosso del centro storico è oggi occupato da un'area di parcheggio scarsamente utilizzata e di difficile gestione da parte dell'AC che ha avviato azioni finalizzate alla sua riconversione.

B Ex Asilo Nido via Stefano Passaro

Situato alle spalle della sede comunale, si tratta di un'attrezzatura scolastica inutilizzata per la quale l'AC sta avviando azioni finalizzate alla sua riconversione.

C Mercato e servizi via Rubino

Un'ampia area sui due margini di via Rubino interessa da una parte un edificio destinato parzialmente a mercato e per la restante parte a terziario. Sul lato opposto sono attualmente localizzati la sede della Comunità Montana e il parcheggio autobus.

L'intervento realizzerebbe "nuova piazza" a ridosso del nuovo mercato, con funzione di cerniera urbana tra l'area a valle e quella a monte di via Rubino, in connessione con la griglia pedonale di struttura e terminale del sistema ettometrico di collegamento con il Parco della Musica. L'area, quasi totalmente pubblica e riferita a diversi Enti, dovrà essere riconvertita in funzione della rilocalizzazione del parcheggio autobus in area prossima alla nuova variante in appalto, della individuazione di un'area mercatale congrua alle esigenze cittadine e alla complessiva riconfigurazione di un'area strategica per il disegno urbano complessivo.

D Area ex Stadio e ospedale

Si tratta di un contesto particolarmente complesso, sia sul piano funzionale sia su quello orografico. L'area viene coinvolta da una nuova viabilità di collegamento con il Tribunale posto ad una quota elevata grazie ad un nuovo sistema stradale che, sfruttando le pendenze realizza nuovi spazi di parcheggio a servizio dell'ospedale. L'area di sedime dell'attuale stadio può essere utilizzata per realizzare servizi, commercio, attrezzature e altre attività.

E Nuovo stadio con parcheggi e attrezzature a supporto

Per la realizzazione dell'intervento D sopra descritto, è necessario realizzare il nuovo stadio in area idonea, esterna e opportunamente collegata con i sistemi di grande viabilità esistente. Lo stadio è dimensionato per ca. 7.500 spettatori e sarà dotato dei parcheggi opportunamente dimensionati. Inoltre l'area potrà contenere, ove possibile anche rispetto al carattere dei suoli, attrezzature, servizi e quanto necessario a rendere la struttura utilizzabile e fruibile per periodi più lunghi e fasce temporali diversificate.

6. Oneri finanziari e fonti di finanziamento (art. 25, co.2, lett. d), L.R. 16/2004)

Di seguito si riportano gli oneri finanziari a carico del Comune (o di altri soggetti pubblici) per l'attuazione del PUC nelle parti disciplinate dai presenti API, anche tenuto conto degli interventi già programmati nell'ambito del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017 di cui alla delibera di G.C. n.003 del 13/01/2015. In questa sede non sono quindi considerati gli interventi già in corso.

Inoltre, si riporta il dettaglio delle possibili fonti di copertura degli investimenti programmati, sempre sulla scorta del medesimo Programma Triennale (cfr. All.2).

All.1 Schede Comparti e tabella

Cfr. POC NSc

Comune di Vallo della Lucania (Salerno)

PUC - Piano Urbanistico Comunale

Sindaco dott. Antonio Aloia

Assessore arch. Antonietta Coraggio

PICA CIAMARRA ASSOCIATI

80123 Napoli - Posillipo 176 pbx +39 081 5752223 fax +39 081 5755952 e-mail pca@pcaint.eu

www.pcaint.eu

prof. arch. Massimo Pica Ciamarra

arch. Patrizia Bottaro
arch. Emanuela Campo
arch. Michelangelo Galeota
arch. Maria Serena De Lisa

coordinamento
collaboratore
collaboratore
collaboratore

dott. Fabrizio Cembalo

agronomia e sistemi naturali

arch. Vincenzo Russo

sistema della mobilità

arch. Maria Cerreta
arch. Francesco Varone

consulenza studio socio-economico
consulenza perequazione

ing. Gennaro Scarselli
arch. Salvatore Monteforte

zonizzazione acustica
zonizzazione acustica

dr.geologo Maurizio Puglisi

geologia

arch. Martino D'Onofrio

VAS

RUP

ing. Renato Rossi

PICA CIAMARRA ASSOCIATI

80123 Napoli - Posillipo 176 pbx +39 081 5752223 fax +39 081 5755952

www.pcaint.eu
e-mail pca@pcaint.eu

CERTIFICATO ISO 9001:2000
n° reg. IQ NET: IT- 29100

Schede Compatti

luglio 2013

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE	prog	scala	file	Tav. N°
01	ottobre 2013		0508int		POC NSc	POC NSc
02	marzo 2015	Approvazione			REDATTO	
03					VERIFICATO	

PB

elaborato di proprietà PCAint.srl vietato riprodurlo o renderlo noto a terzi senza autorizzazione. Legge 22.04.41 n.633 art. 2575 e sgg. C.C.

BOZZA

Percorso file

Comparto di attuazione M1.1

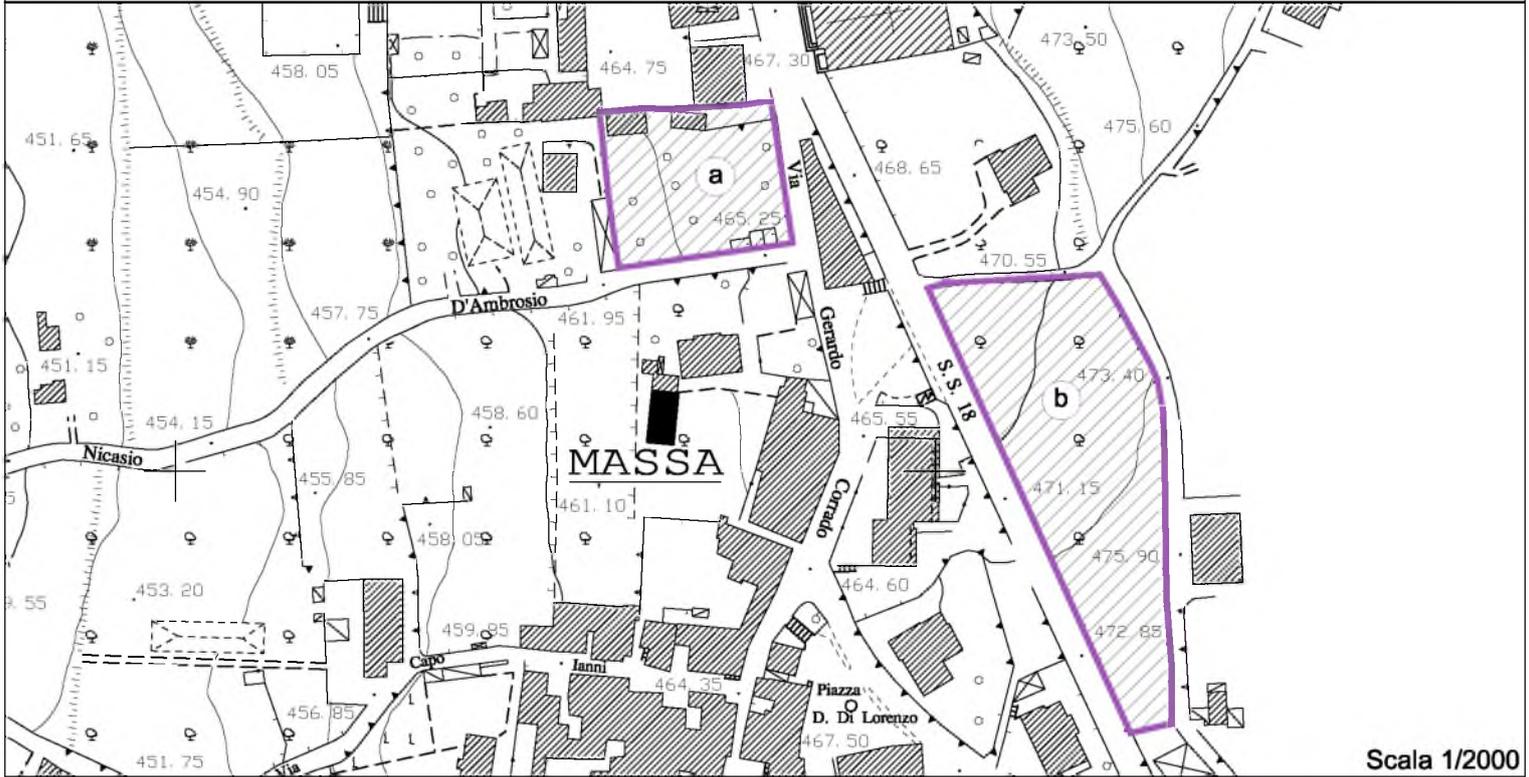
Località: Massa - via D'Ambrosio / S.S.18

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO			
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano					
Territorio di frangia					
Territorio Aperto	1.375	4.592	0,18	0,153	950
Territorio Frazione					
ST TOTALE = 5.967					TOT = 950

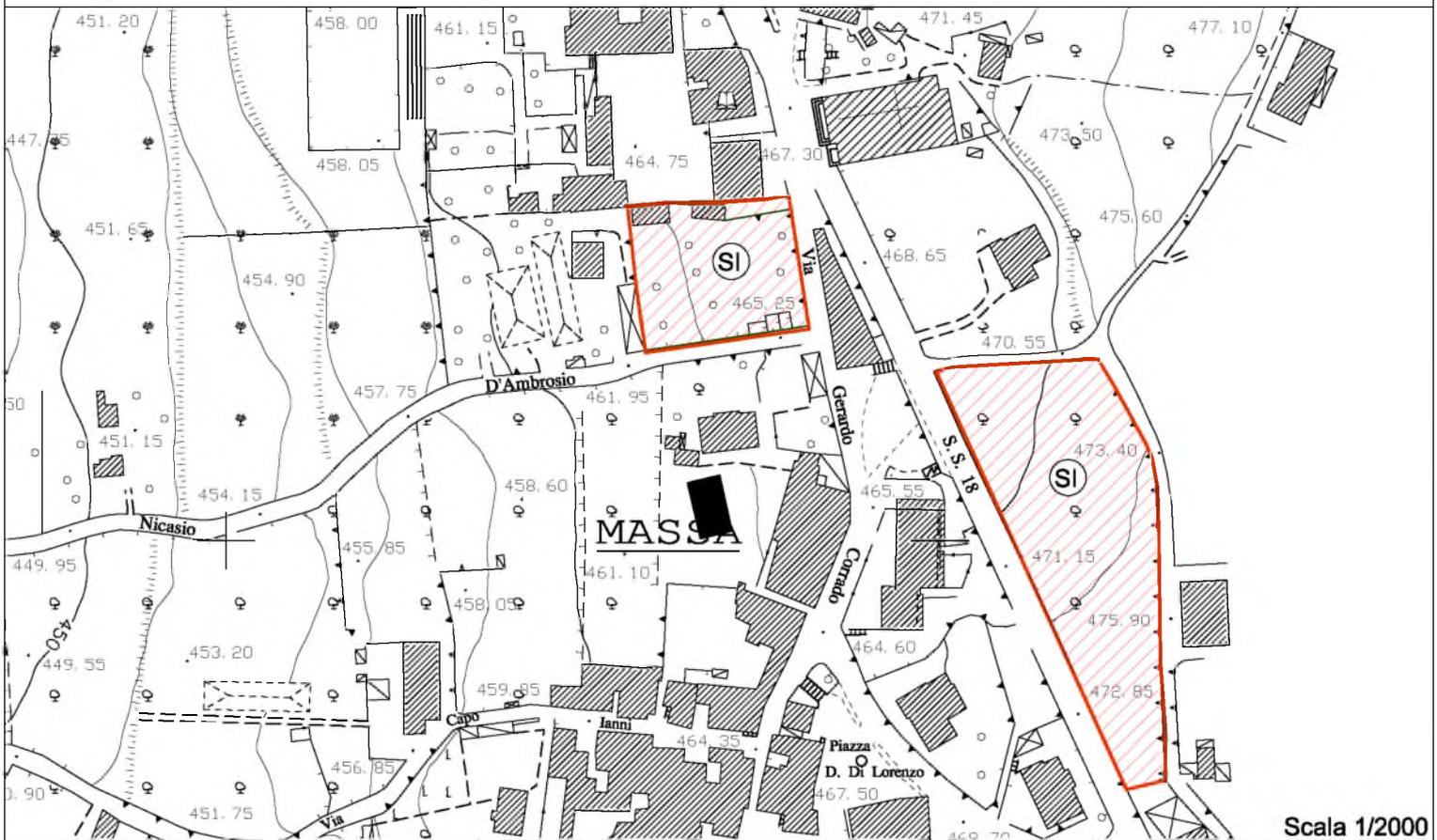
		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																										
ST Superficie totale 5.967 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	5.967 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 734 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 5.233 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">SUN</td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>760</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td>48</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>143</td></tr> <tr><td>totale</td><td>950</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">SUNC</td></tr> <tr><td>superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</td><td>210 mq</td></tr> </table>	SUN		mq di SUN residenziale	760	mq di SUN di Uffici	48	mq di SUN di Commercio	143	totale	950	SUNC		superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico	210 mq												
	SUN																														
mq di SUN residenziale	760																														
mq di SUN di Uffici	48																														
mq di SUN di Commercio	143																														
totale	950																														
SUNC																															
superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico	210 mq																														
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	0 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAG 0 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAP 0 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">SUNCp</td></tr> <tr><td>quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici</td><td>0 mq</td></tr> </table>	SUNCp		quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici	0 mq																							
SUNCp																															
quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici	0 mq																														
				<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>6</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>6</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>2</td></tr> <tr><td>totale</td><td>3</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	6	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	6	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	1	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	2	totale	3	<table border="1"> <tr><td>Quantità TOT</td><td>9</td></tr> </table>	Quantità TOT	9
N°																															
da 120 mq di SUN	6																														
da 90 mq di SUN	0																														
da 75 mq di SUN	0																														
da 60 mq di SUN	0																														
totale	6																														
N°																															
da 120 mq di SUN	0																														
da 90 mq di SUN	1																														
da 75 mq di SUN	0																														
da 60 mq di SUN	2																														
totale	3																														
Quantità TOT	9																														
				TOT	1.160 mq																										

Comparto di attuazione M1.1

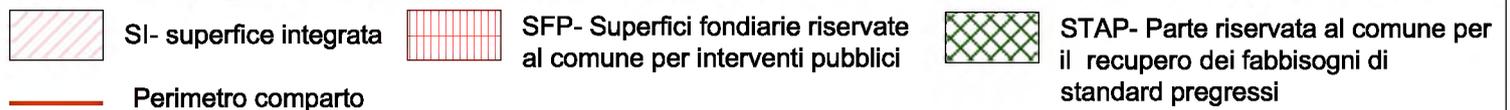
Località: Massa - via D'Ambrosio / S.S.18



Scala 1/2000

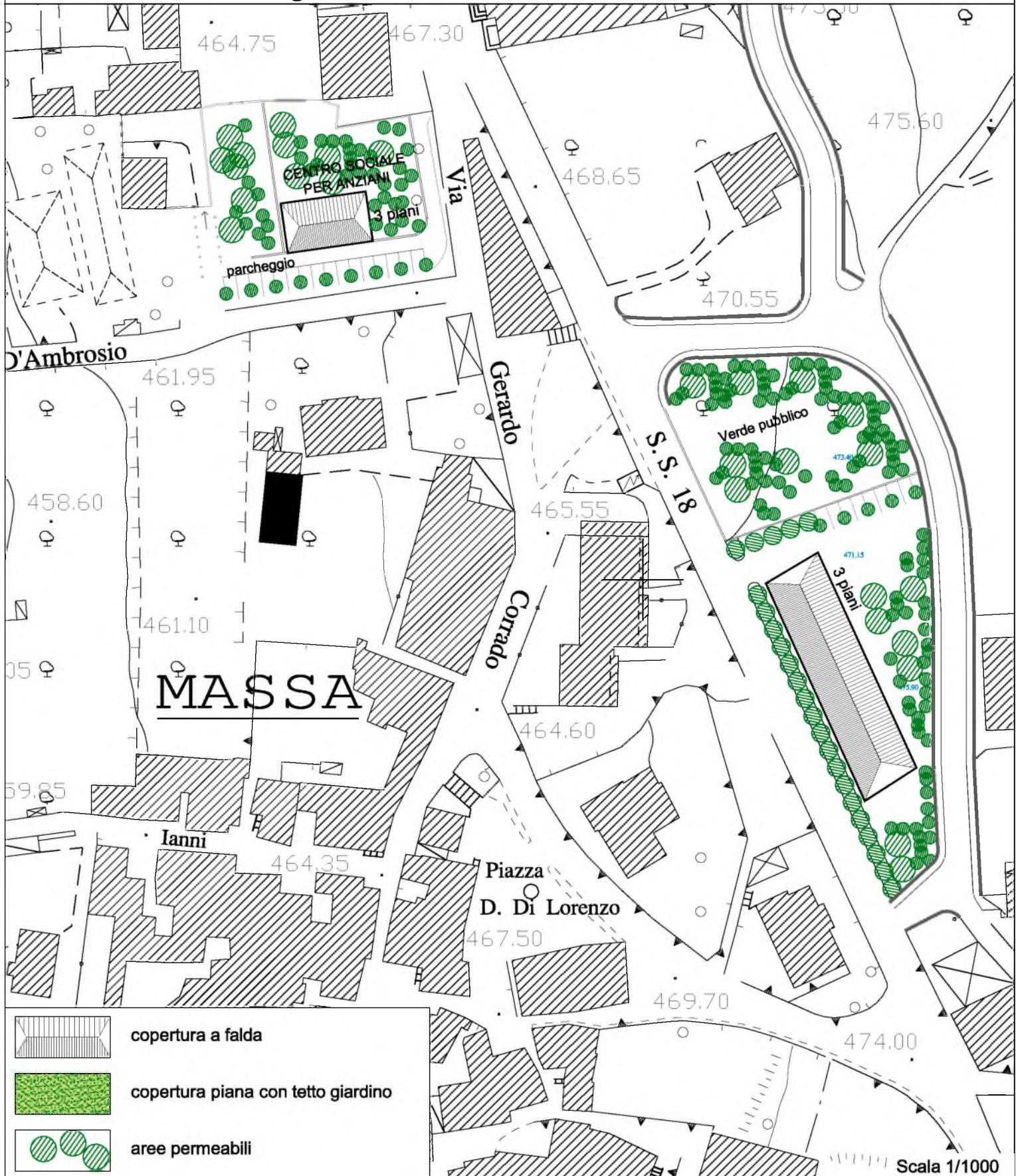


Scala 1/2000



Comparto di attuazione M1.1

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione A1.1

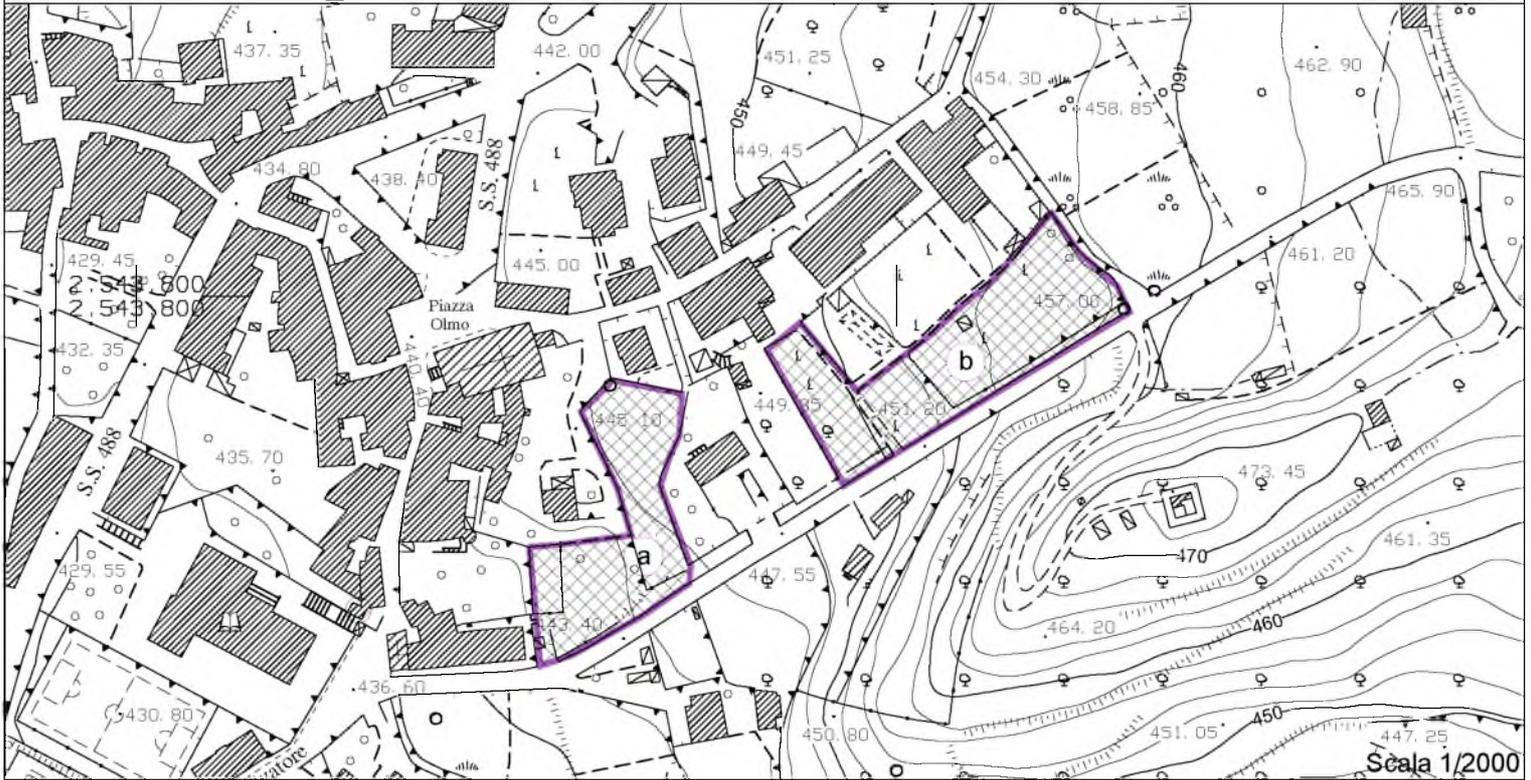
Località: Angellara - via San Salvatore

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO			
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano					
Territorio di frangia					
Territorio Aperto					
Territorio Frazione		4.041	0,20	0,17	687
		ST TOTALE = 4.041			TOT = 687

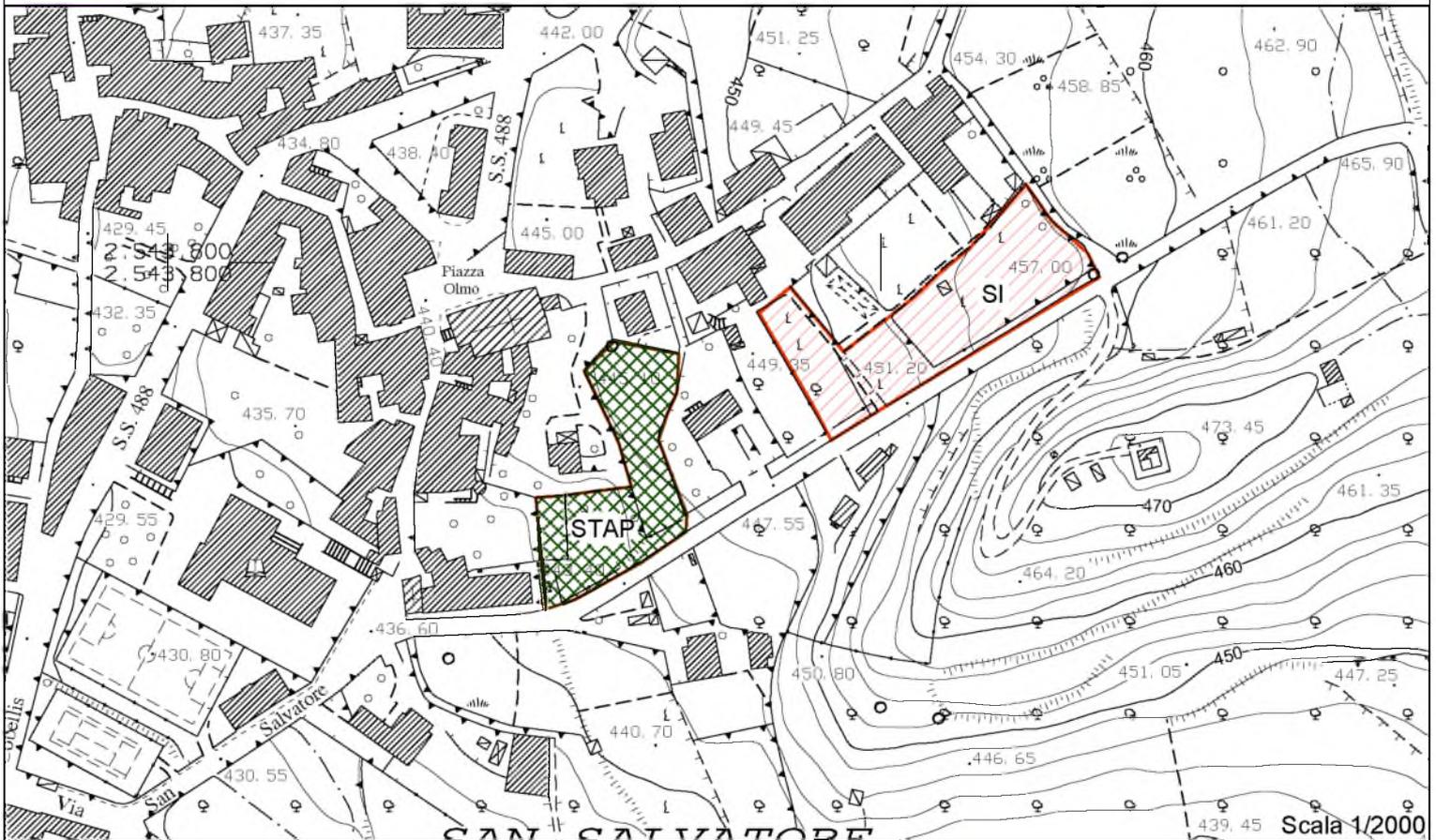
		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																							
ST Superficie totale 4.041 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	2.425 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 440 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 1.985 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>4</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>5</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	4	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	1	da 60 mq di SUN	0	totale	5	<table border="1"> <tr><td colspan="2">SUN</td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>550</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td></td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>34</td></tr> <tr><td>totale</td><td>103</td></tr> </table>	SUN		mq di SUN residenziale	550	mq di SUN di Uffici		mq di SUN di Commercio	34	totale	103
	N°																											
da 120 mq di SUN	4																											
da 90 mq di SUN	0																											
da 75 mq di SUN	1																											
da 60 mq di SUN	0																											
totale	5																											
SUN																												
mq di SUN residenziale	550																											
mq di SUN di Uffici																												
mq di SUN di Commercio	34																											
totale	103																											
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	1.616 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAG 0 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno progressivo (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAP 1.616 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici SUNCp 0 mq											
N°																												
da 120 mq di SUN	0																											
da 90 mq di SUN	0																											
da 75 mq di SUN	0																											
da 60 mq di SUN	0																											
totale	0																											
				Quantità TOT 5	TOT 687 mq																							

Comparto di attuazione A1.1

Località: Angellara - via San Salvatore



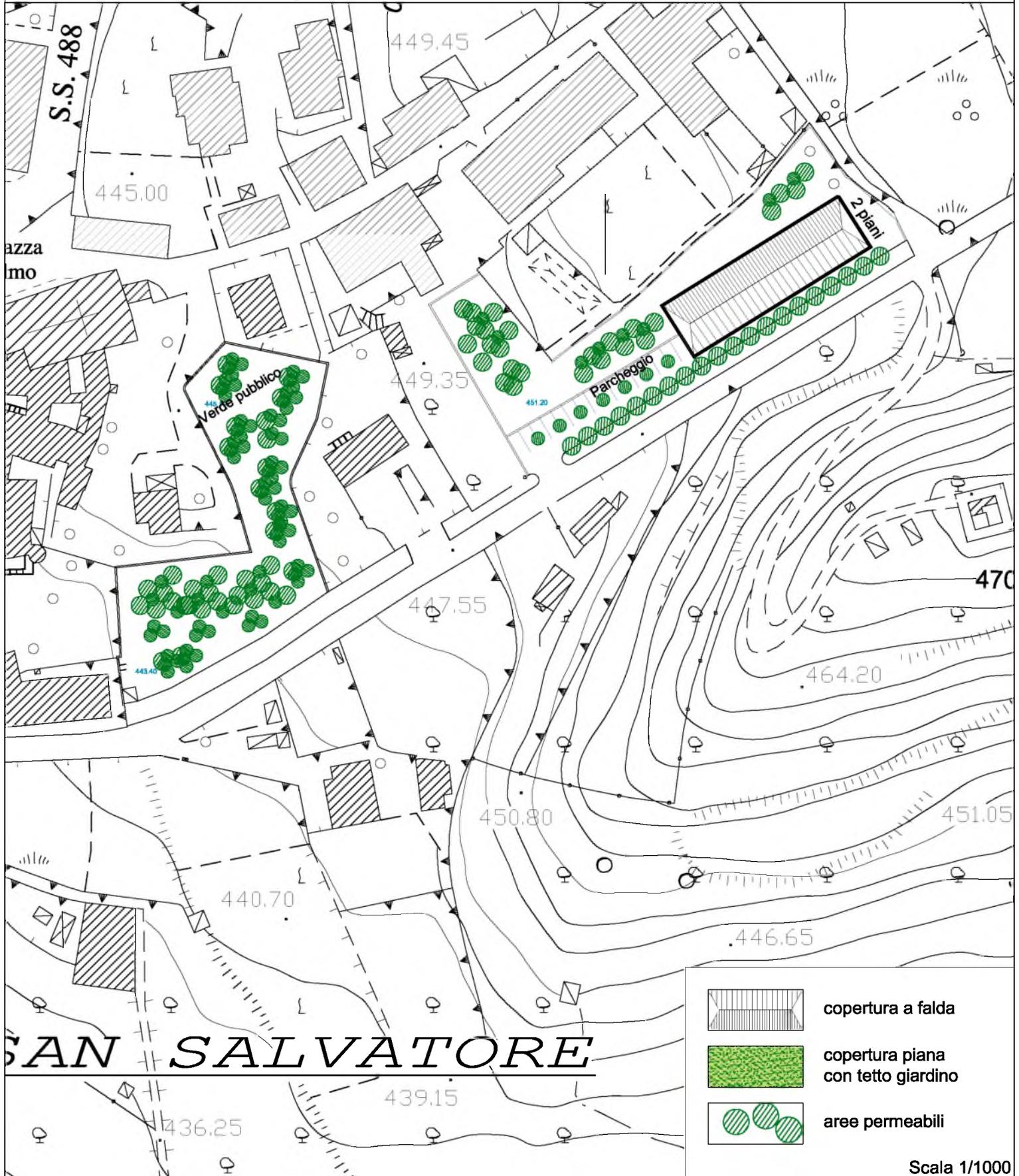
- | | | | | | | | |
|--|---------------------|--|-----------------------|--|-------------------|--|----------|
| | Territorio Urbano | | Territorio di frangia | | Territorio Aperto | | Frazione |
| | Superfici vincolate | | | | | | |



- | | | | | | |
|--|--------------------------|--|--|--|--|
| | SI- superficie integrata | | SFP- Superfici fondiarie riservate al comune per interventi pubblici | | STAP- Parte riservata al comune per il recupero dei fabbisogni di standard progressi |
| | Perimetro comparto | | | | |

Comparto di attuazione A1.1

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione P1.1

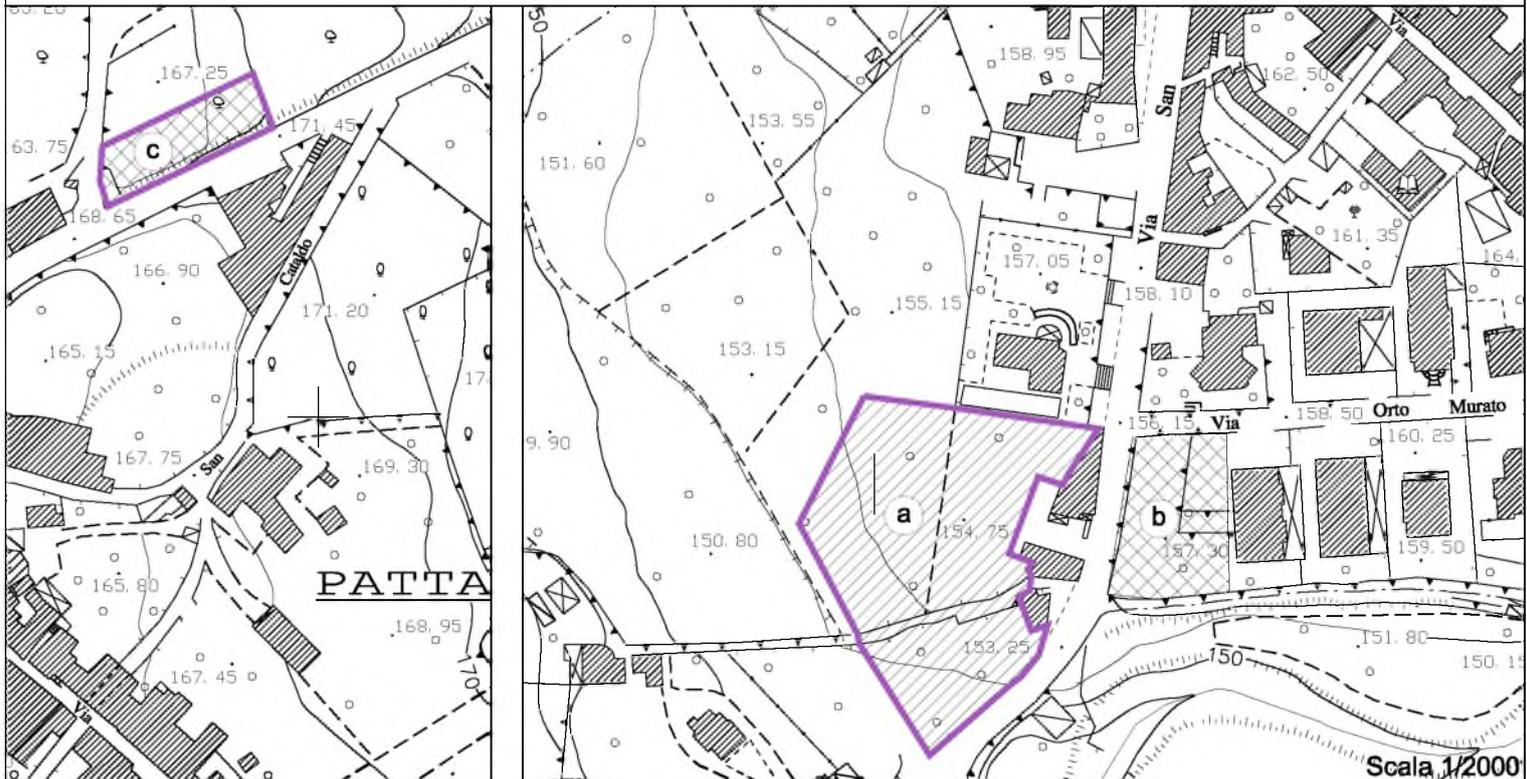
Località: Pattano

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO			
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano					
Territorio di frangia					
Territorio Aperto	0	4.994	0,18	0,153	764
Territorio Frazione	1.178	0	0,20	0	236
ST TOTALE = 6.172					TOT = 1.000

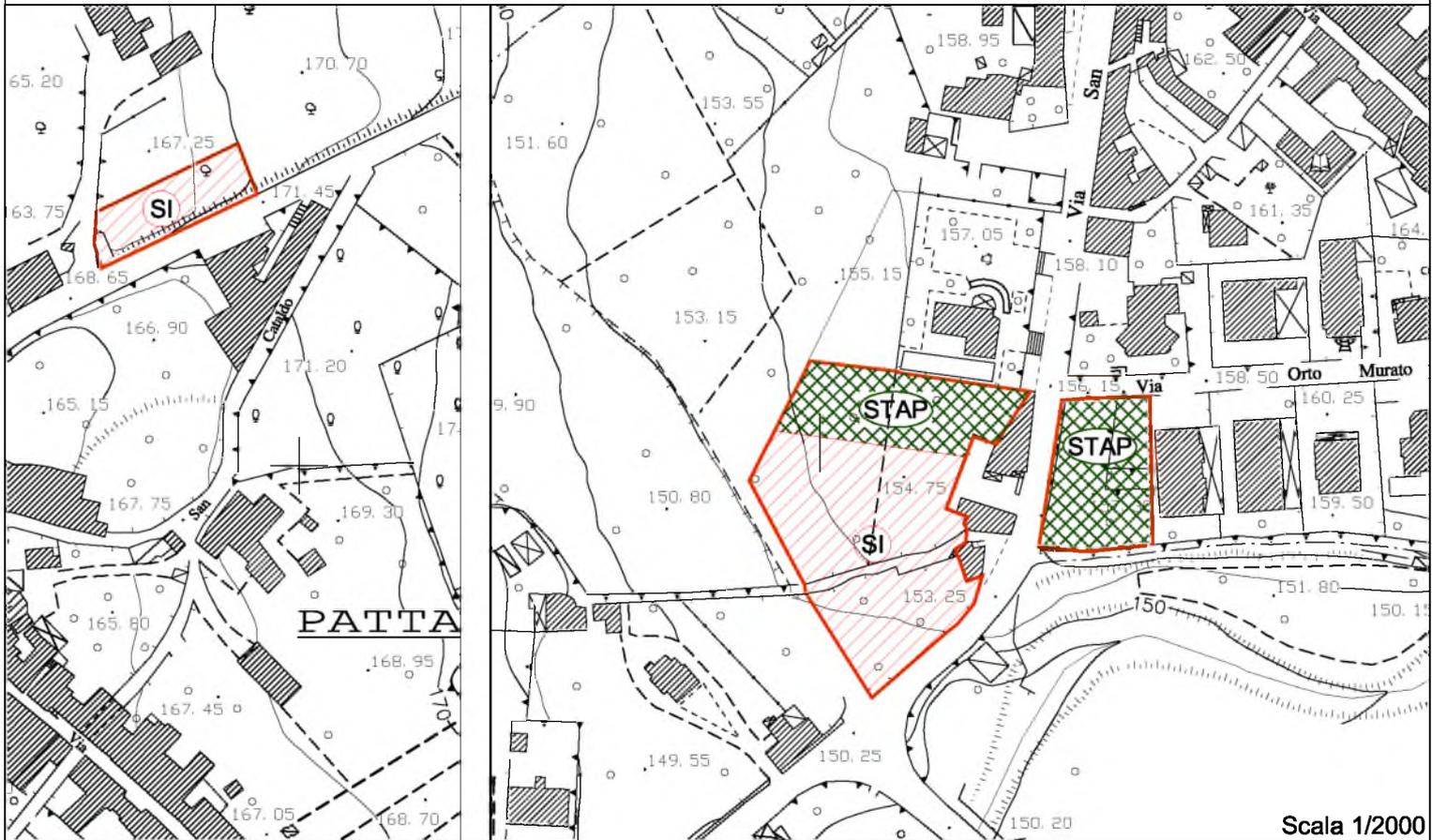
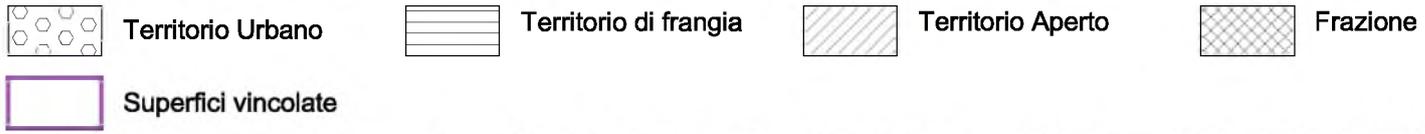
		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																									
ST Superficie totale 6.172 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	3703 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 640 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 3.063 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>6</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>7</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	6	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	1	da 60 mq di SUN	0	totale	7	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	<p>SUN mq di SUN residenziale 800 mq di SUN di Uffici 50 mq di SUN di Commercio 150 totale 1.000</p> <p>superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</p> <p>SUNC 0 mq</p>
	N°																													
da 120 mq di SUN	6																													
da 90 mq di SUN	0																													
da 75 mq di SUN	1																													
da 60 mq di SUN	0																													
totale	7																													
N°																														
da 120 mq di SUN	0																													
da 90 mq di SUN	0																													
da 75 mq di SUN	0																													
da 60 mq di SUN	0																													
totale	0																													
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	2469 mq	<p>aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAG 0 mq</p> <p>aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAP 2.469 mq</p>	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	<p>quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici</p> <p>SUNCp 0 mq</p>													
N°																														
da 120 mq di SUN	0																													
da 90 mq di SUN	0																													
da 75 mq di SUN	0																													
da 60 mq di SUN	0																													
totale	0																													
				Quantità TOT 8	TOT 1.000 mq																									

Comparto di attuazione P1.1

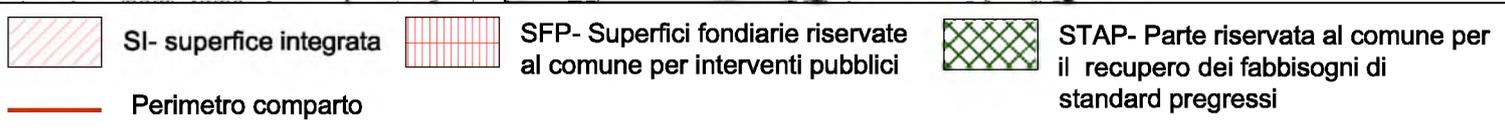
Località: Pattano



Scala 1/2000

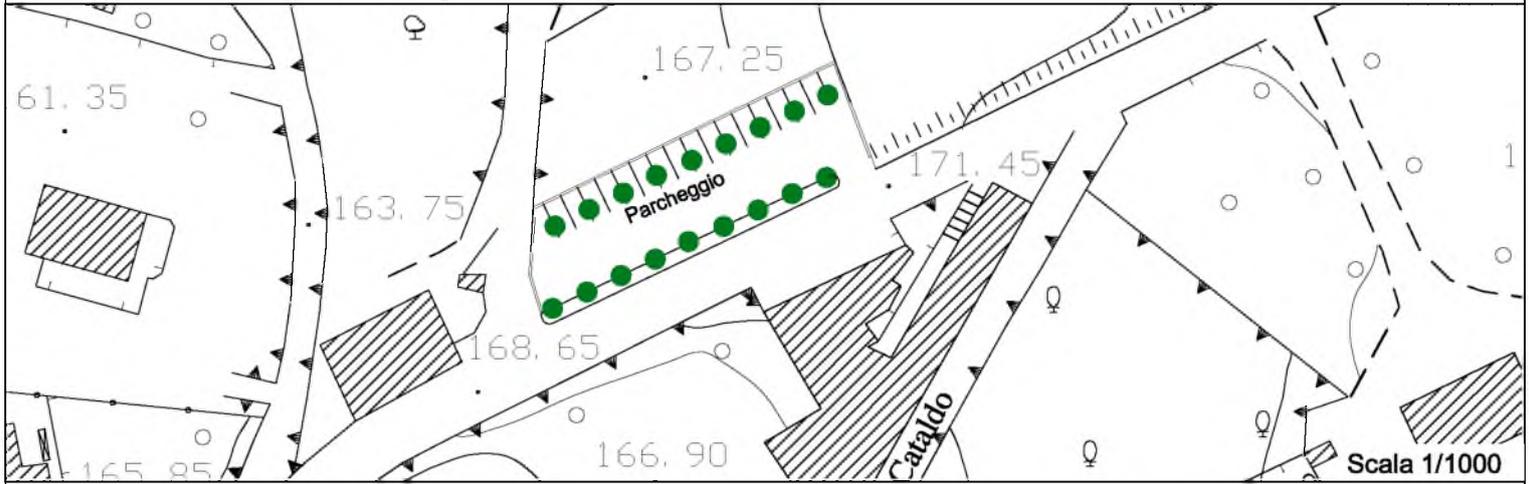


Scala 1/2000



Comparto di attuazione P1.1

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.1

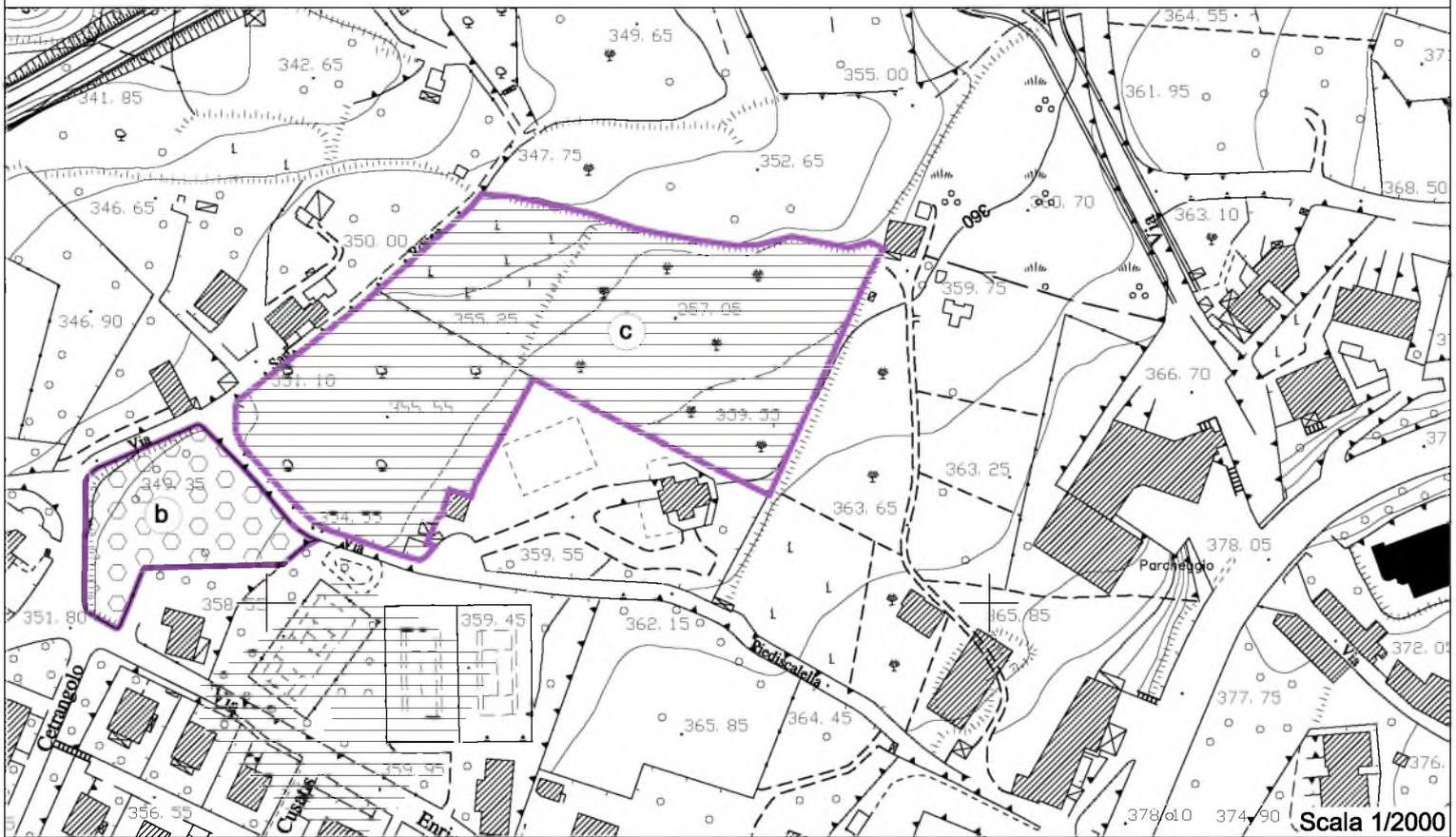
Località: Vallo centro - Fabbrica nord/ovest - via Piediscalella

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE			REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO		
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano		10.416	0,35	0,30	3.099
Territorio di frangia		9.847	0,20	0,17	1.674
Territorio Aperto					
Territorio Frazione					
		ST TOTALE =20.263			TOT = 4.773

		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																													
ST Superficie totale 20.263 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	12.158 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 3.055 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 9.103 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">SUN</td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>3818</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td>239</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>716</td></tr> <tr><td>totale</td><td>4.773</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">N°</td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>31</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>32</td></tr> </table>	SUN		mq di SUN residenziale	3818	mq di SUN di Uffici	239	mq di SUN di Commercio	716	totale	4.773	N°		da 120 mq di SUN	31	da 90 mq di SUN	1	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	32	<table border="1"> <tr><td colspan="2">superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</td></tr> <tr><td colspan="2">SUNC</td></tr> <tr><td colspan="2">0 mq</td></tr> </table>	superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico		SUNC		0 mq	
	SUN																																	
mq di SUN residenziale	3818																																	
mq di SUN di Uffici	239																																	
mq di SUN di Commercio	716																																	
totale	4.773																																	
N°																																		
da 120 mq di SUN	31																																	
da 90 mq di SUN	1																																	
da 75 mq di SUN	0																																	
da 60 mq di SUN	0																																	
totale	32																																	
superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico																																		
SUNC																																		
0 mq																																		
	SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	8.105 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAG 8105 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAP 0 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">N°</td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici</td></tr> <tr><td colspan="2">SUNCp</td></tr> <tr><td colspan="2">0 mq</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici		SUNCp		0 mq												
N°																																		
da 120 mq di SUN	0																																	
da 90 mq di SUN	0																																	
da 75 mq di SUN	0																																	
da 60 mq di SUN	0																																	
totale	0																																	
quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici																																		
SUNCp																																		
0 mq																																		
				Quantità TOT 32	TOT 4.773 mq																													

Comparto di attuazione V1.1

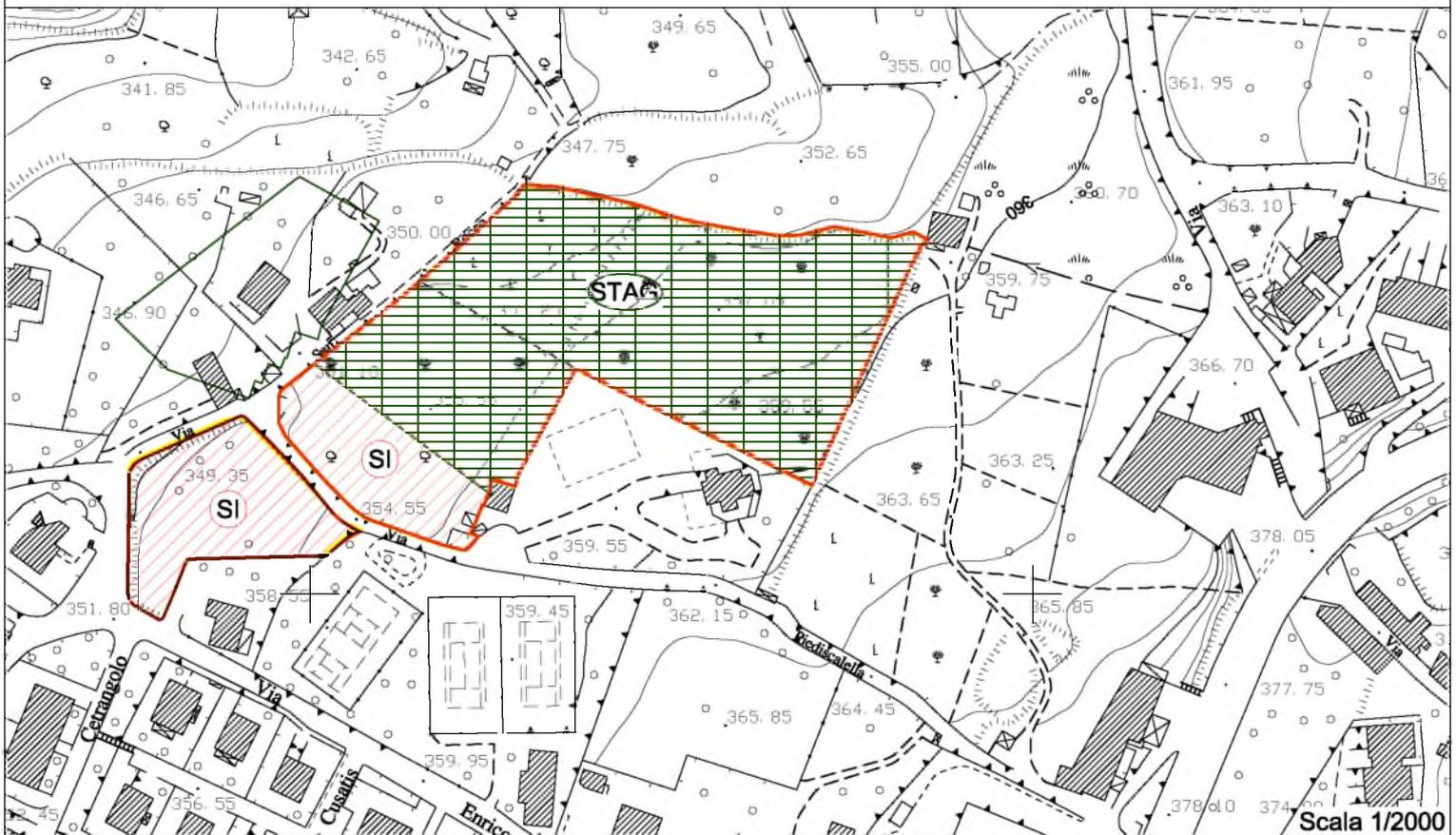
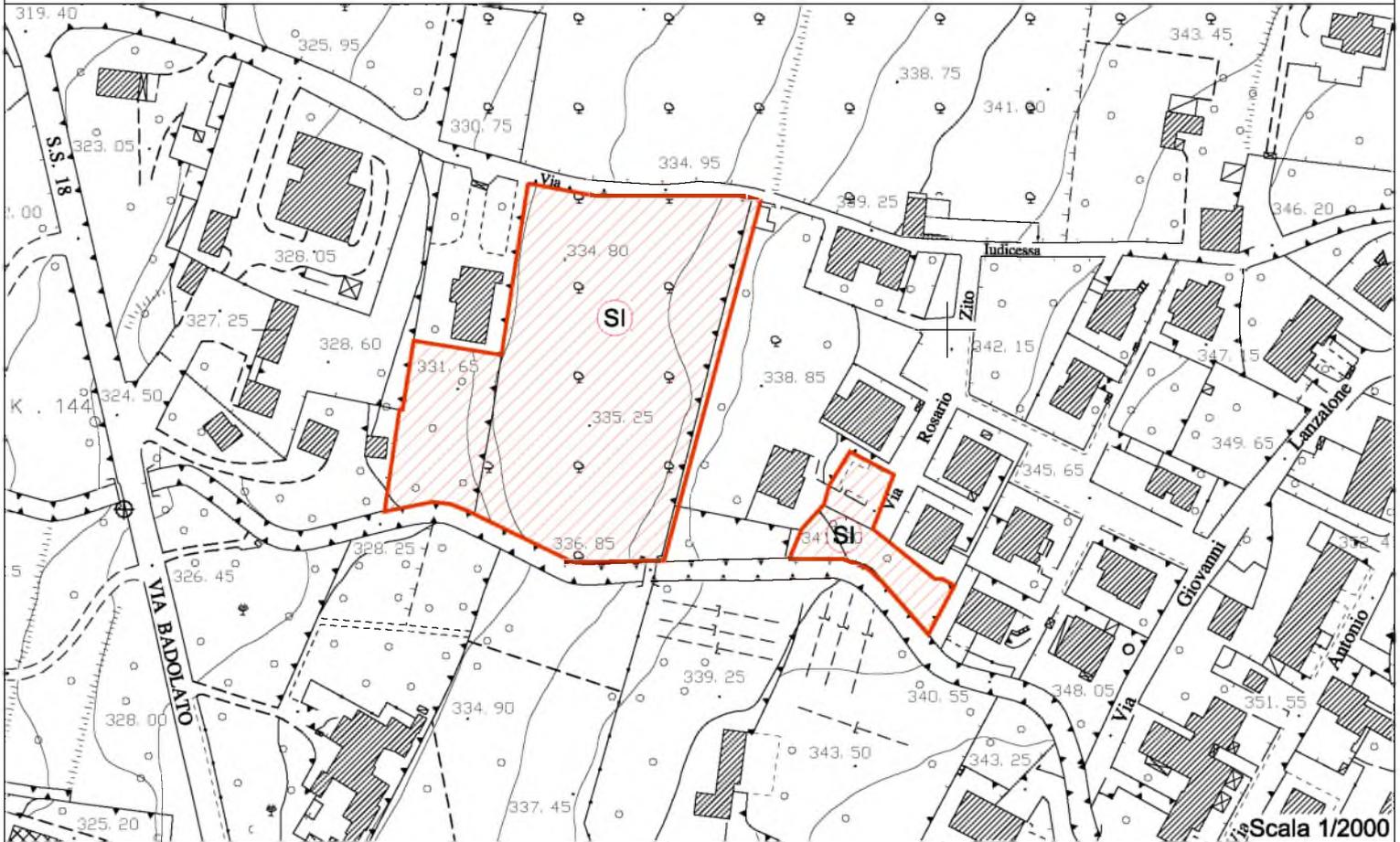
Località: Vallo centro - Fabbrica nord/ovest - via Piediscalella



- | | | | | | | | |
|--|---------------------|--|-----------------------|--|-------------------|--|----------|
| | Territorio Urbano | | Territorio di frangia | | Territorio Aperto | | Frazione |
| | Superfici vincolate | | | | | | |

Comparto di attuazione V1.1

Località: Vallo centro - Fabbrica nord/ovest - via Piediscalella



SI- superficie integrata



SFP- Superfici fondiari riservate al comune per interventi pubblici



STAG- Superfici per attrezzature generali da cedere

— Perimetro comparto

Comparto di attuazione V1.1

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.2

Località: Vallo centro - Fabbrica sud ovest/via Tipoldi Pantaleone

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO			
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano	0	18.517	0,35	0,30	5.509
Territorio di frangia					
Territorio Aperto					
Territorio Frazione					
ST TOTALE = 18.517					TOT = 5.509

		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																									
ST Superficie totale 18.517 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	18.517 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 4.507 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 14.010 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>35</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>2</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>37</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>7</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>17</td></tr> <tr><td>totale</td><td>25</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	35	da 90 mq di SUN	2	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	37	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	1	da 75 mq di SUN	7	da 60 mq di SUN	17	totale	25	<p>SUN mq di SUN residenziale 4.407 mq di SUN di Uffici 275 mq di SUN di Commercio 826 totale 5.509</p> <p>superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</p> <p>SUNC 1.635 mq</p>
	N°																													
da 120 mq di SUN	35																													
da 90 mq di SUN	2																													
da 75 mq di SUN	0																													
da 60 mq di SUN	0																													
totale	37																													
N°																														
da 120 mq di SUN	0																													
da 90 mq di SUN	1																													
da 75 mq di SUN	7																													
da 60 mq di SUN	17																													
totale	25																													
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	0 mq	<p>aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAG 0 mq</p> <p>aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAP 0 mq</p>	<p>Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq</p>	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table> <p>Quantità TOT</p>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	<p>quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici SUNCp 0 mq</p>													
N°																														
da 120 mq di SUN	0																													
da 90 mq di SUN	0																													
da 75 mq di SUN	0																													
da 60 mq di SUN	0																													
totale	0																													
				62	TOT 7.144 mq																									

Comparto di attuazione V1.2

Località: Vallo centro - Fabbrica sud ovest/via Tipoldi Pantaleone



Scala 1/2000

- | | | | | | | | |
|--|---------------------|--|-----------------------|--|-------------------|--|----------|
| | Territorio Urbano | | Territorio di frangia | | Territorio Aperto | | Frazione |
| | Superfici vincolate | | | | | | |

Comparto di attuazione V1.2

Località: Vallo centro - Fabbrica sud ovest/via Tipoldi Pantaleone



Scala 1/2000

Comparto di attuazione V1.2 Schema morfologico



Scala 1/1000

Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.2

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.3

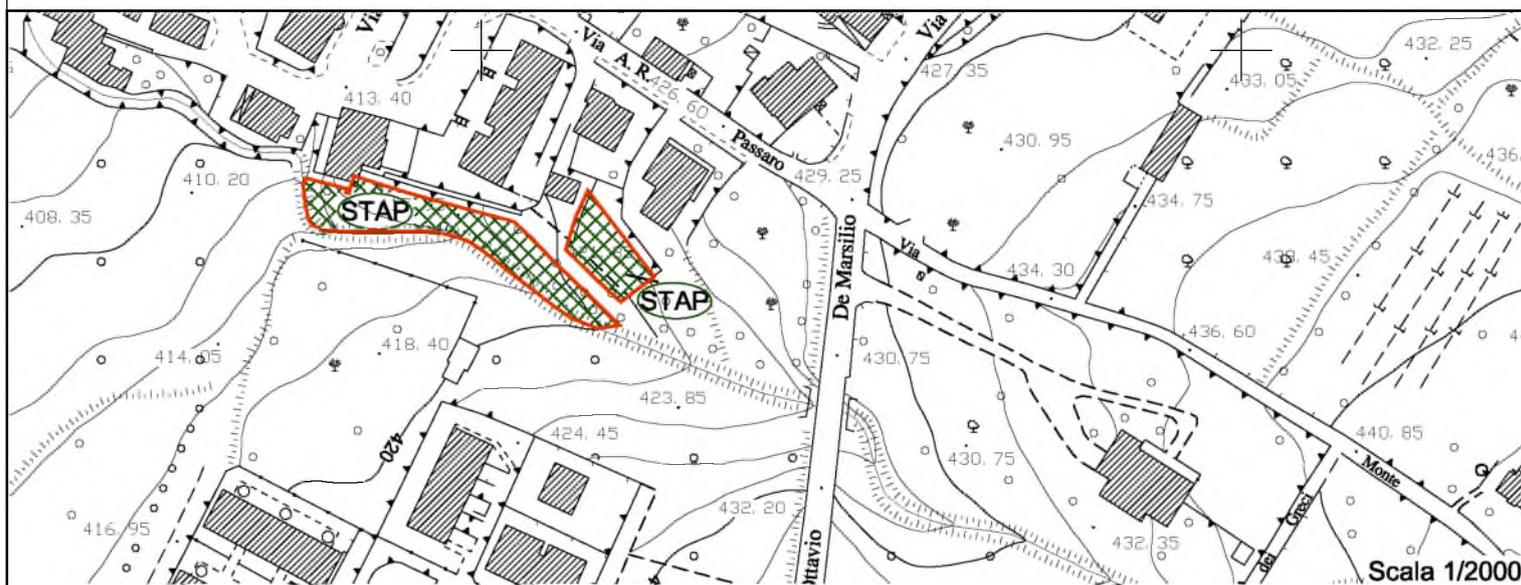
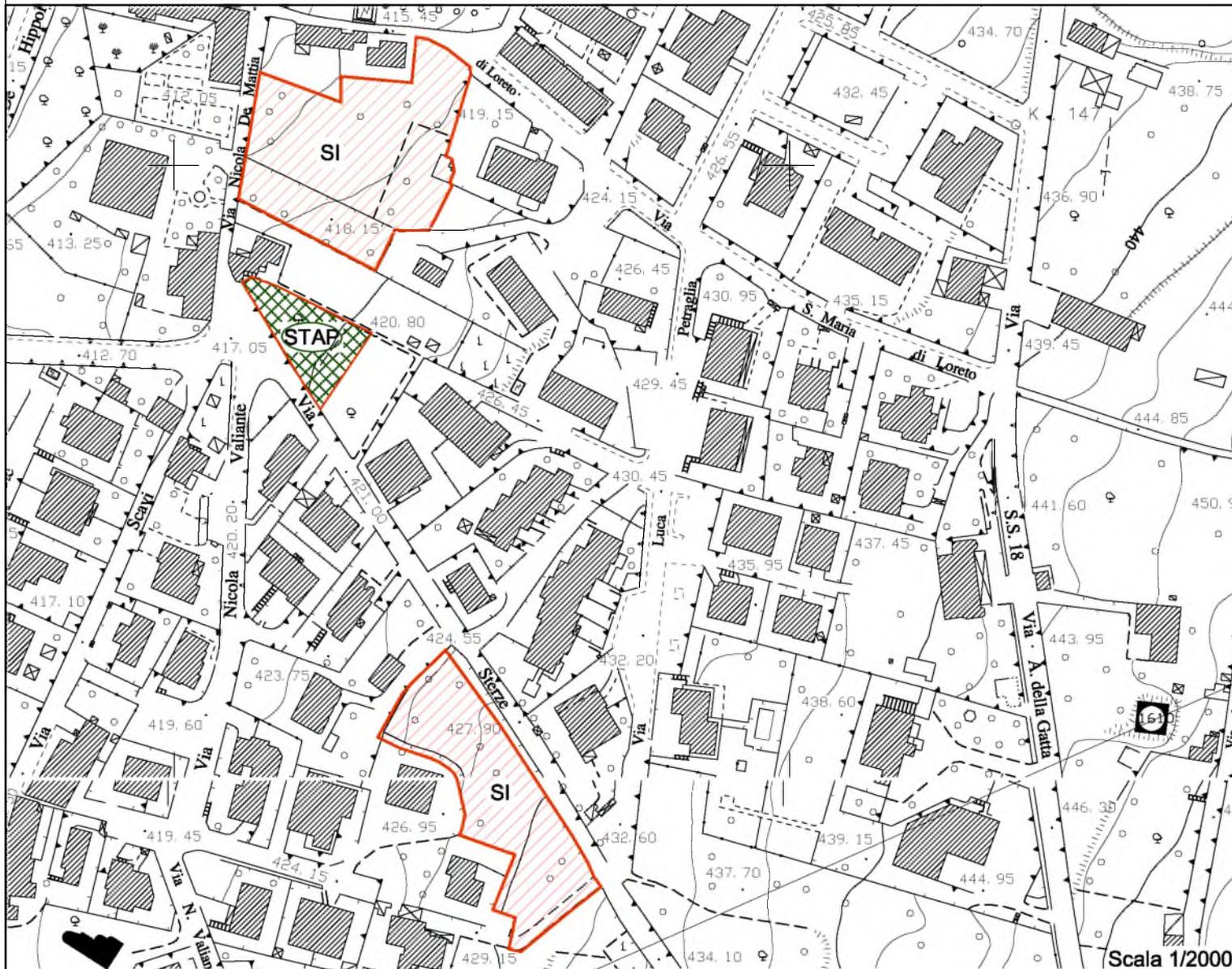
Località: Vallo centro - via De Mattia/via Sterze/via De Marsilio

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE			REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO		
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano	8.248	4.033	0,35	0,30	4.087
Territorio di frangia	0	479	0,20	0,17	81
Territorio Aperto					
Territorio Frazione					
ST TOTALE = 12.760					TOT = 4.168

		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																						
ST Superficie totale 12.760 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	7.656 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 2.615 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 5.041 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">N°</td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>26</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>2</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>28</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">SUN</td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>3.269</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td>204</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>613</td></tr> <tr><td>totale</td><td>4.086</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	26	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	2	da 60 mq di SUN	0	totale	28	SUN		mq di SUN residenziale	3.269	mq di SUN di Uffici	204	mq di SUN di Commercio	613	totale	4.086
	N°																										
da 120 mq di SUN	26																										
da 90 mq di SUN	0																										
da 75 mq di SUN	2																										
da 60 mq di SUN	0																										
totale	28																										
SUN																											
mq di SUN residenziale	3.269																										
mq di SUN di Uffici	204																										
mq di SUN di Commercio	613																										
totale	4.086																										
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	5.104 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAG 0 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAP 5.104 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">N°</td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</td></tr> <tr><td colspan="2">SUNC</td></tr> <tr><td colspan="2">0 mq</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico		SUNC		0 mq						
N°																											
da 120 mq di SUN	0																										
da 90 mq di SUN	0																										
da 75 mq di SUN	0																										
da 60 mq di SUN	0																										
totale	0																										
superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico																											
SUNC																											
0 mq																											
				Quantità TOT	28																						
				TOT	4.168 mq																						

Comparto di attuazione V1.3

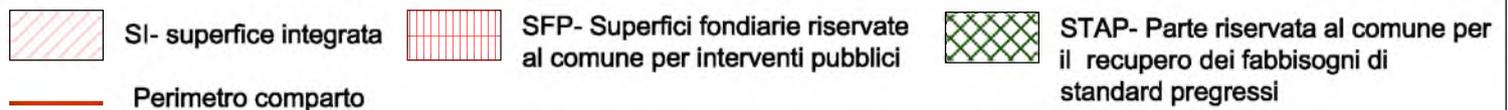
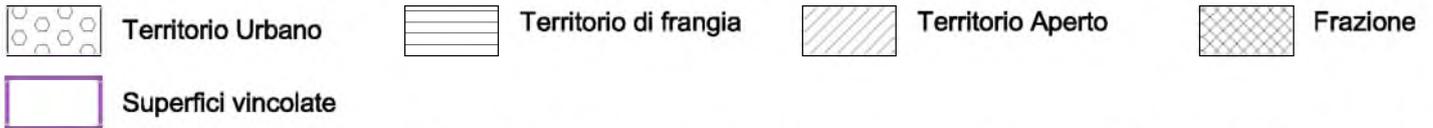
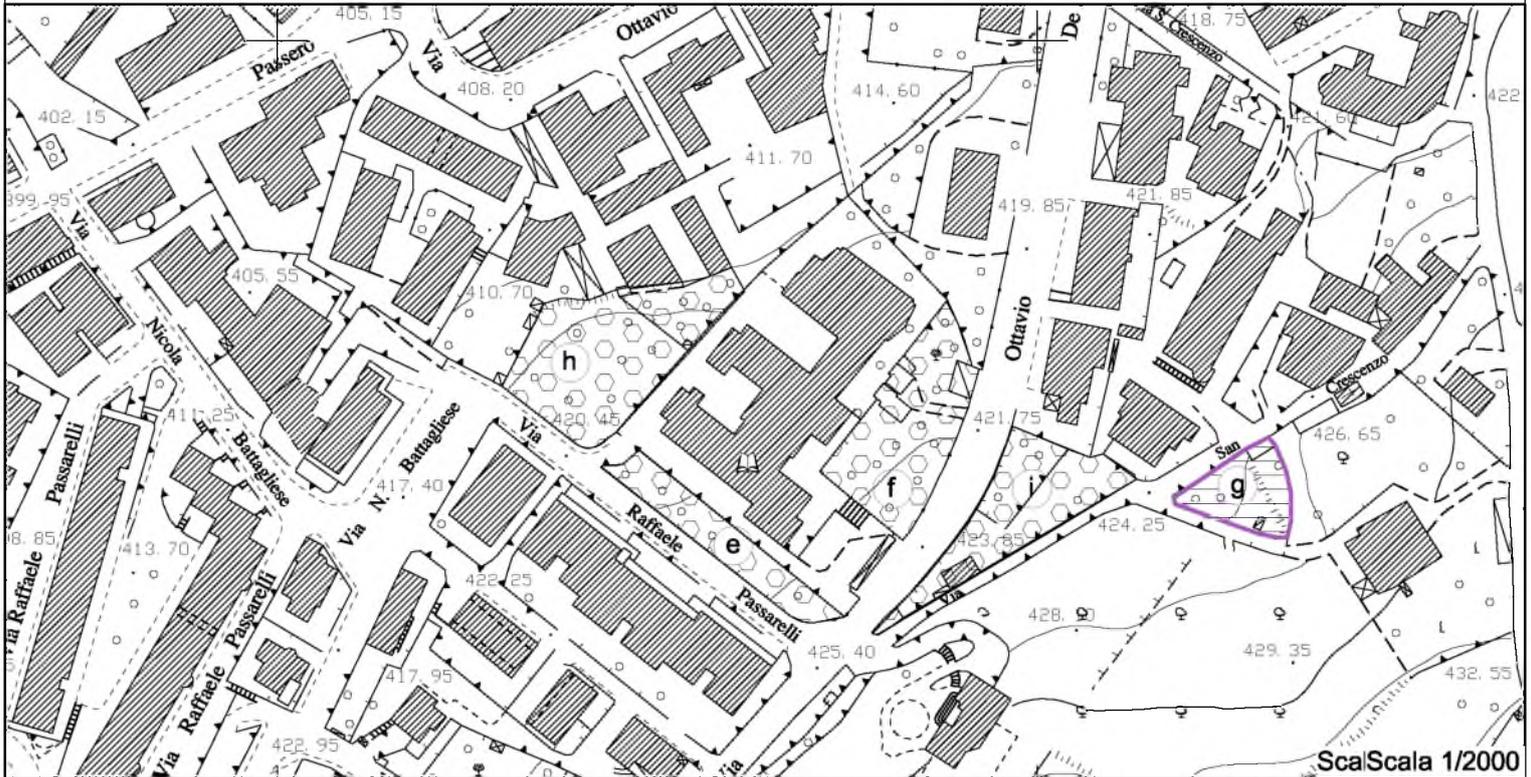
Località: Vallo centro - via De Mattia/via Sterze/via De Marsilio



- | | | | | | |
|--|--------------------------|---|--|--|--|
|  | SI- superficie integrata |  | SFP- Superfici fondiarie riservate al comune per interventi pubblici |  | STAP- Parte riservata al comune per il recupero dei fabbisogni di standard progressi |
|  | Perimetro comparto | | | | |

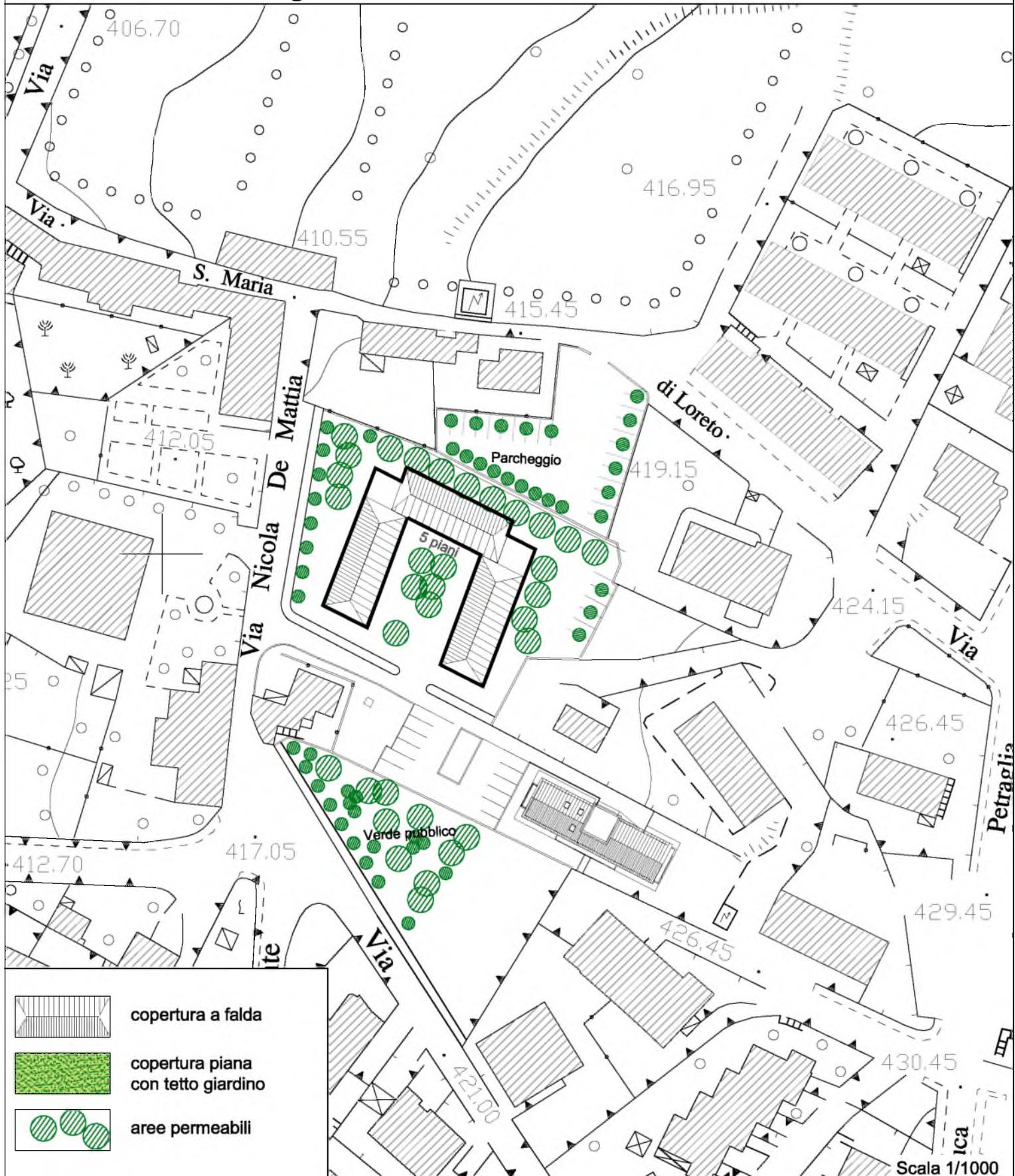
Comparto di attuazione V1.3

Località: Vallo centro - via De Mattia/via Sterze/via De Marsilio



Comparto di attuazione V1.3

Schema morfologico



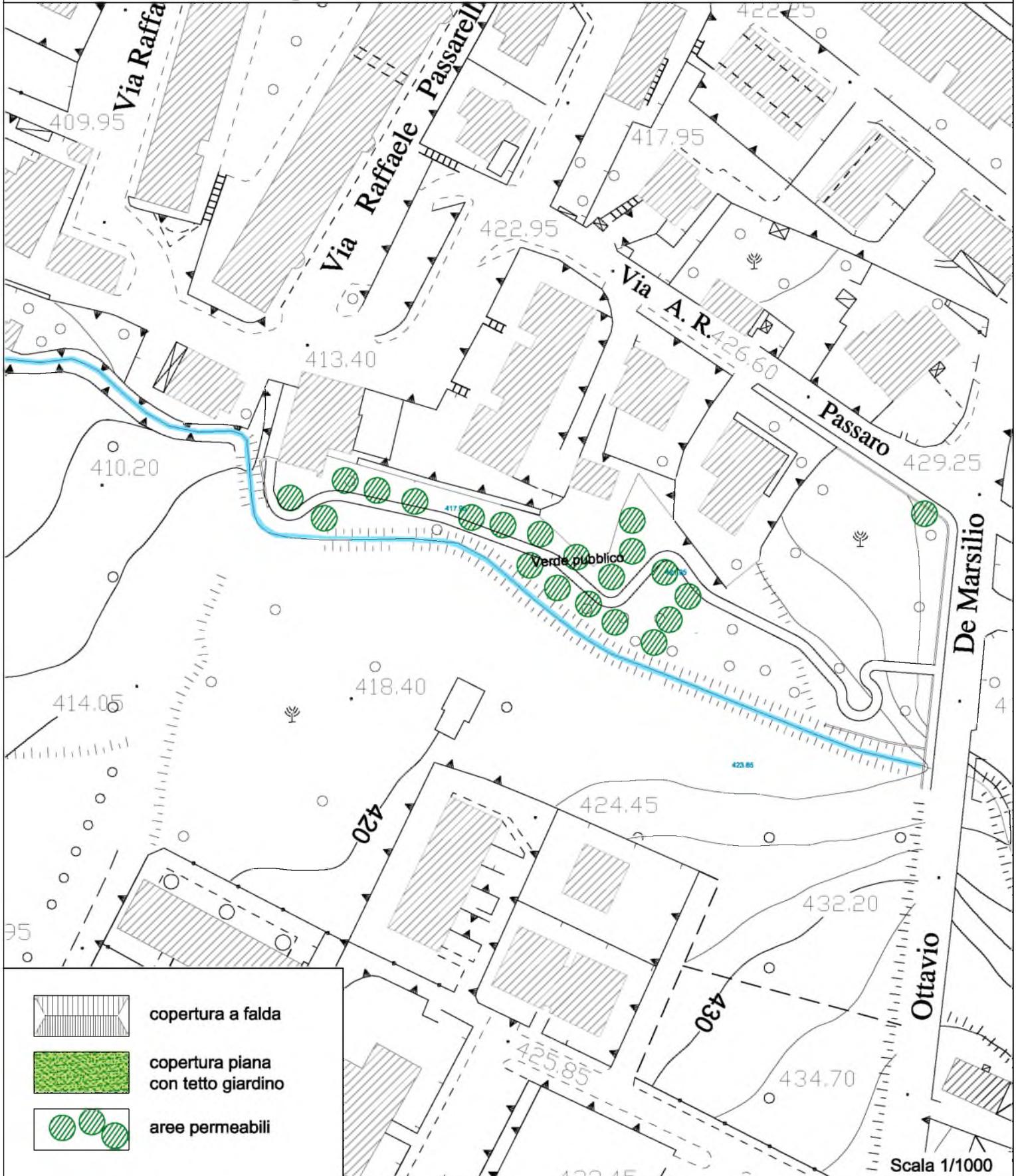
Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.3

Schema morfologico



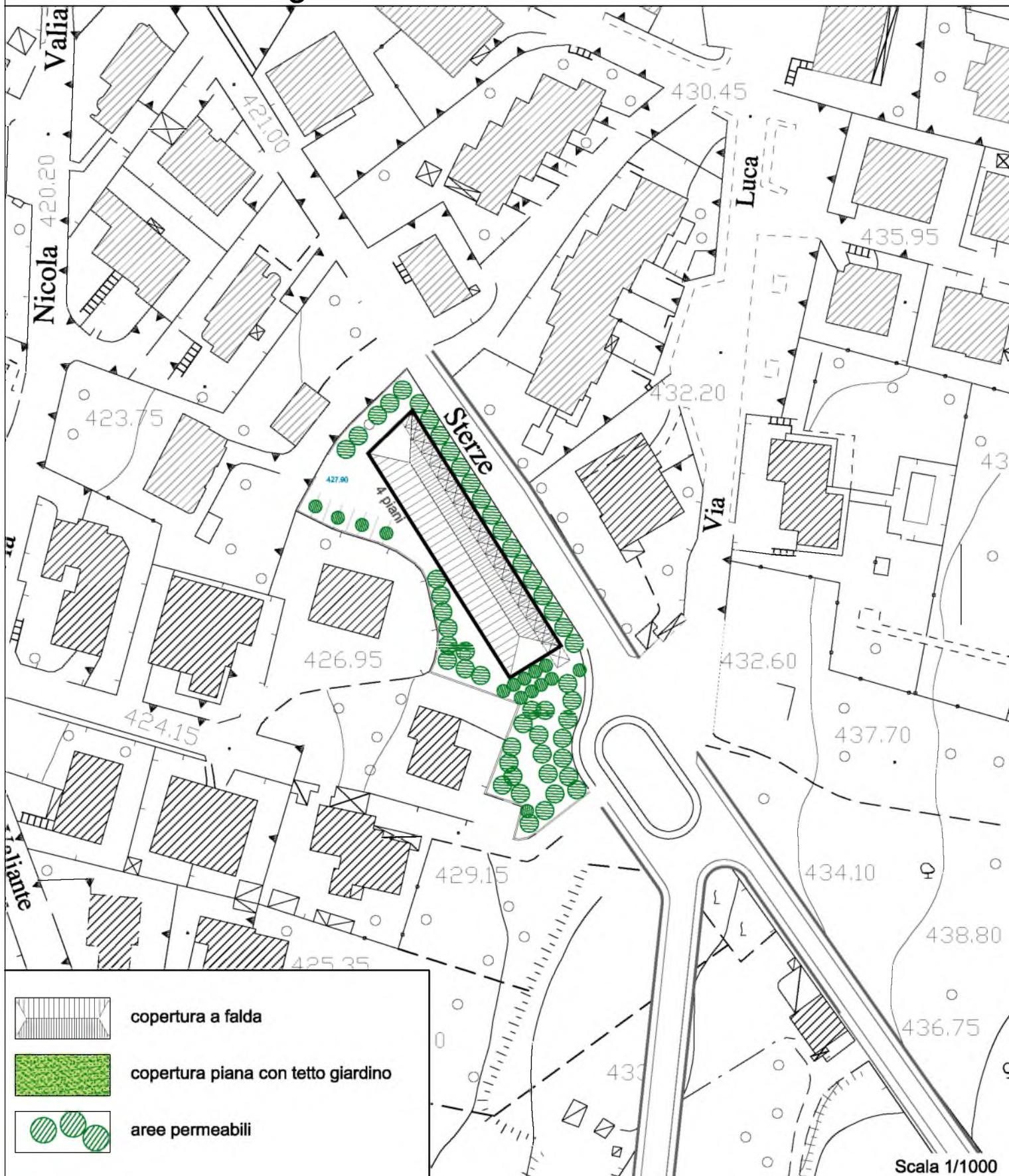
Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.3

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.3

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

Comparto di attuazione V1.4

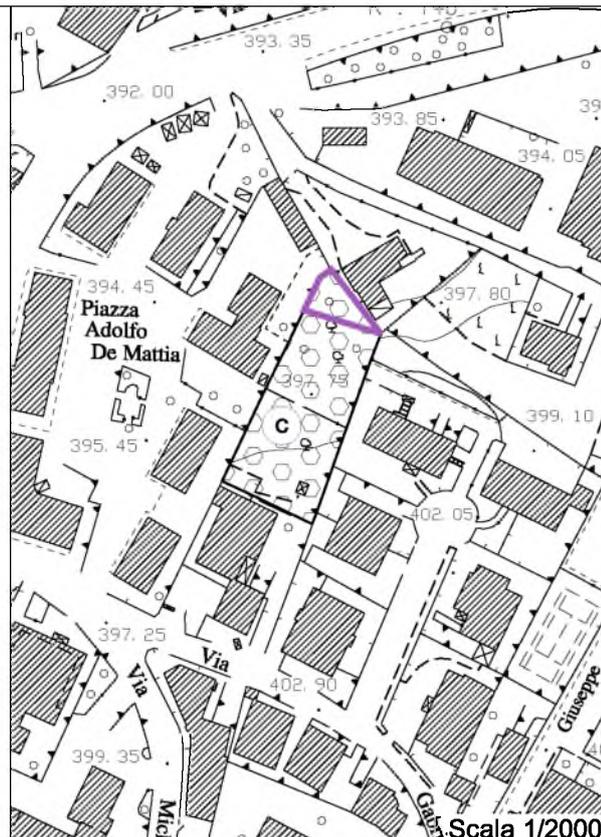
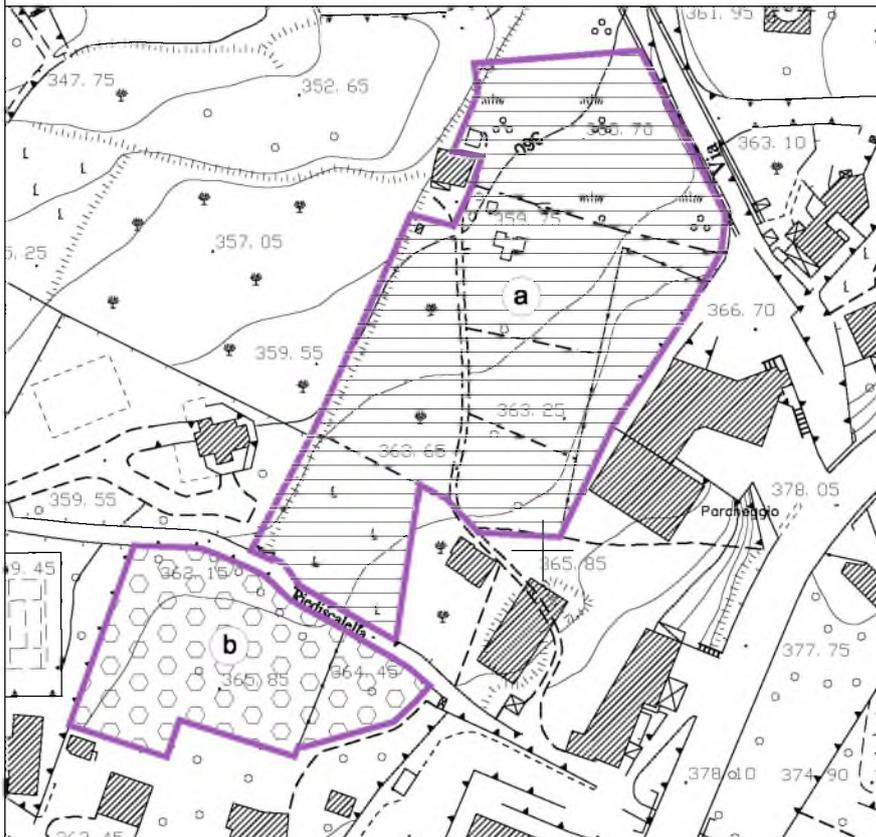
Località: Vallo centro - via Piediscalella / via A.Rubino

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO			
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano	2.913	3.413	0,35	0,30	2.035
Territorio di frangia	0	9.797		0,17	1.665
Territorio Aperto					
Territorio Frazione					
ST TOTALE = 16.123					TOT = 3.700

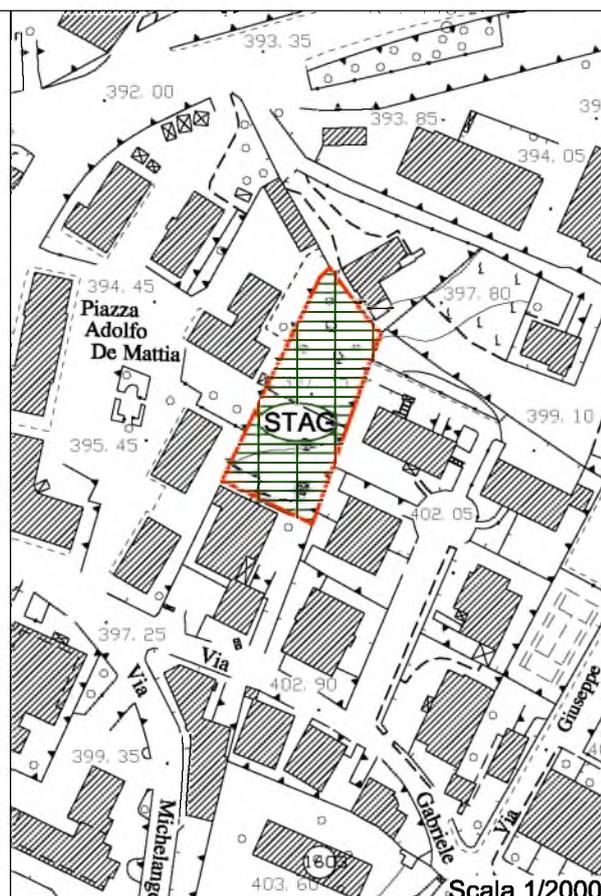
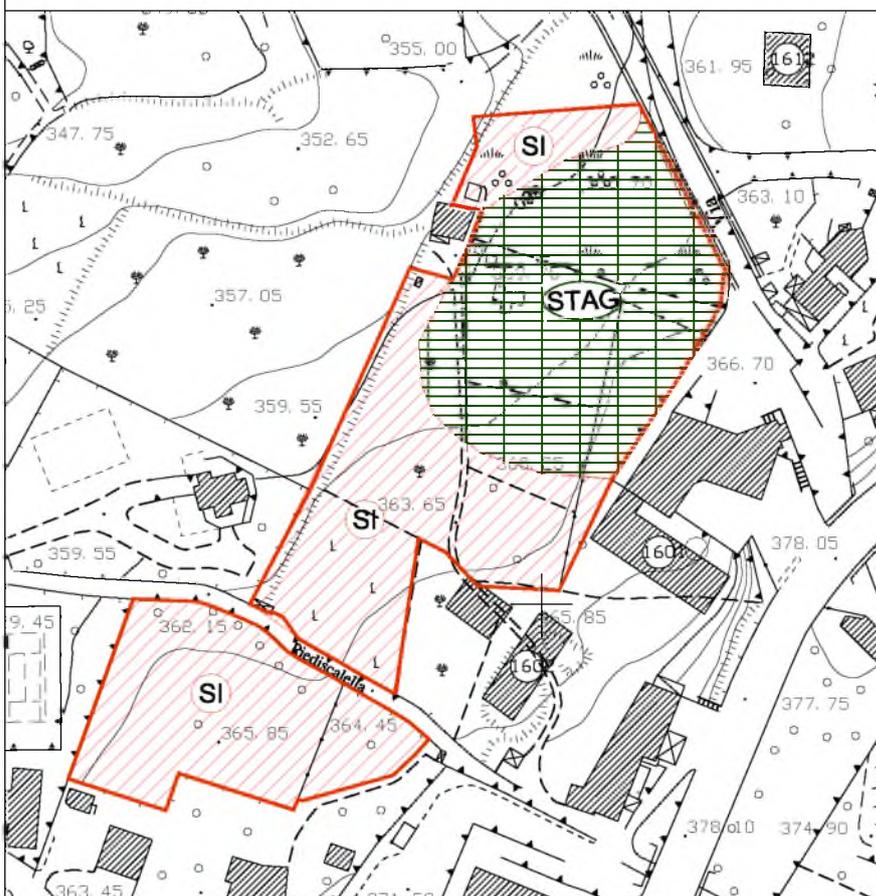
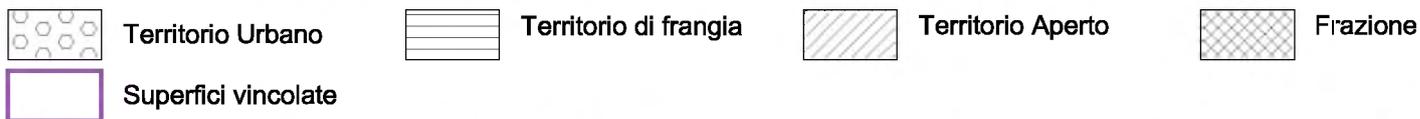
		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																								
ST Superficie totale 16.123 mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	9.674 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 2.368 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 7.306 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">N°</td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>23</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>2</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>25</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">SUN</td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>2.960</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td></td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>185</td></tr> <tr><td>totale</td><td>555</td></tr> <tr><td>totale</td><td>3.700</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	23	da 90 mq di SUN	2	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	25	SUN		mq di SUN residenziale	2.960	mq di SUN di Uffici		mq di SUN di Commercio	185	totale	555	totale	3.700
	N°																												
da 120 mq di SUN	23																												
da 90 mq di SUN	2																												
da 75 mq di SUN	0																												
da 60 mq di SUN	0																												
totale	25																												
SUN																													
mq di SUN residenziale	2.960																												
mq di SUN di Uffici																													
mq di SUN di Commercio	185																												
totale	555																												
totale	3.700																												
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	6.449 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAG 6.449 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAP 0 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td colspan="2">N°</td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td colspan="2">superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</td></tr> <tr><td colspan="2">SUNC</td></tr> <tr><td colspan="2">0 mq</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico		SUNC		0 mq								
N°																													
da 120 mq di SUN	0																												
da 90 mq di SUN	0																												
da 75 mq di SUN	0																												
da 60 mq di SUN	0																												
totale	0																												
superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico																													
SUNC																													
0 mq																													
				Quantità TOT 25	TOT 3.700mq																								

Comparto di attuazione V1.4

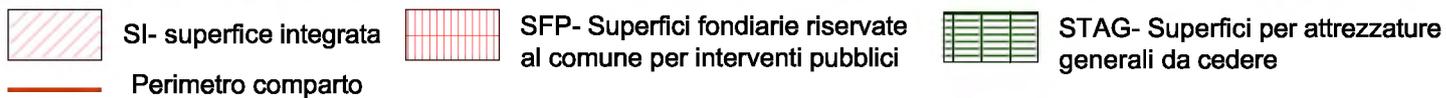
Località: Vallo centro - via Piediscalella / via A.Rubino



Scala 1/2000

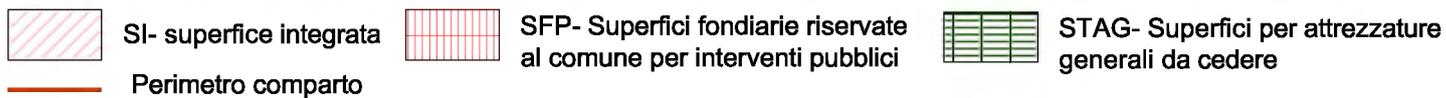
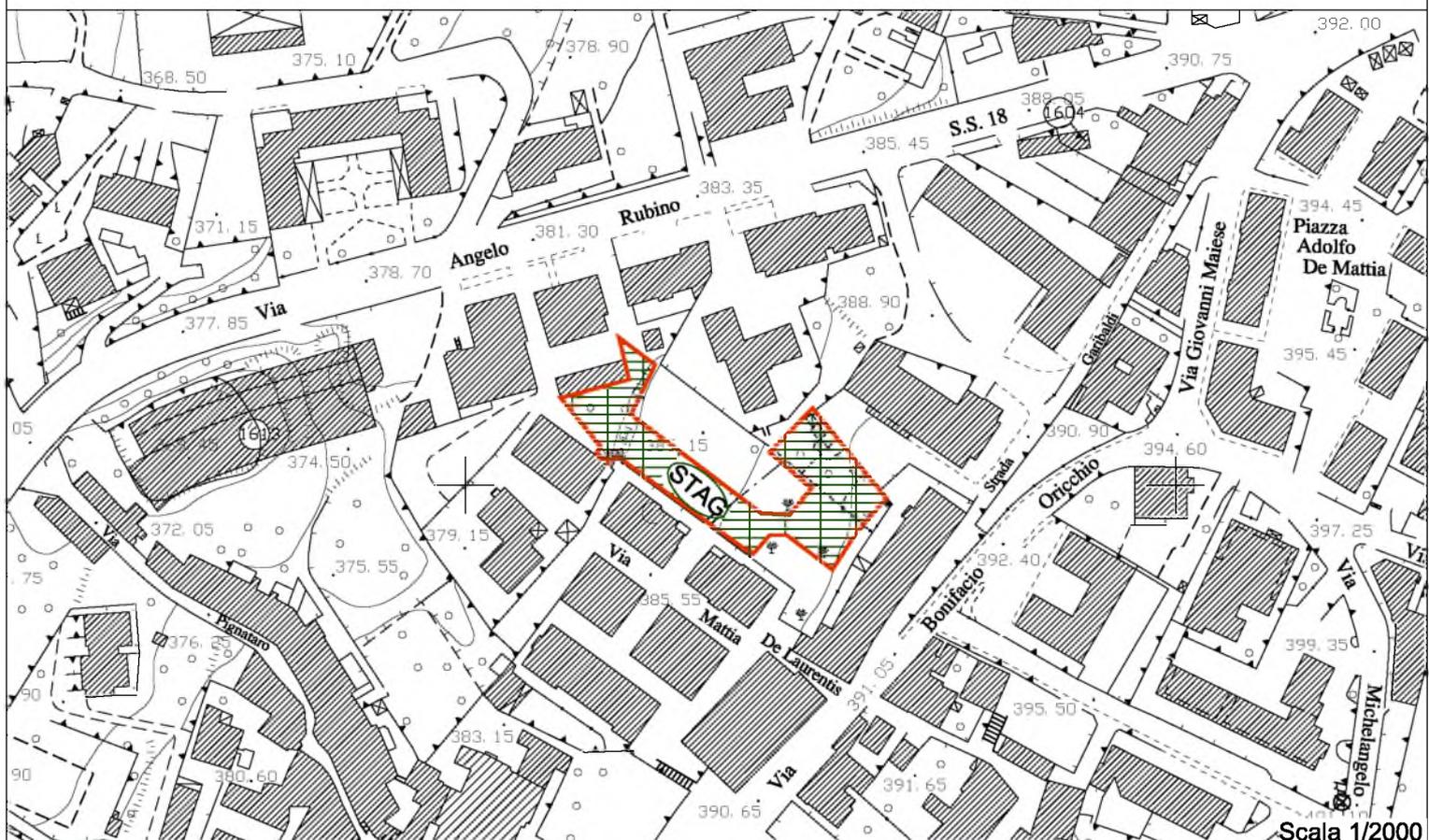
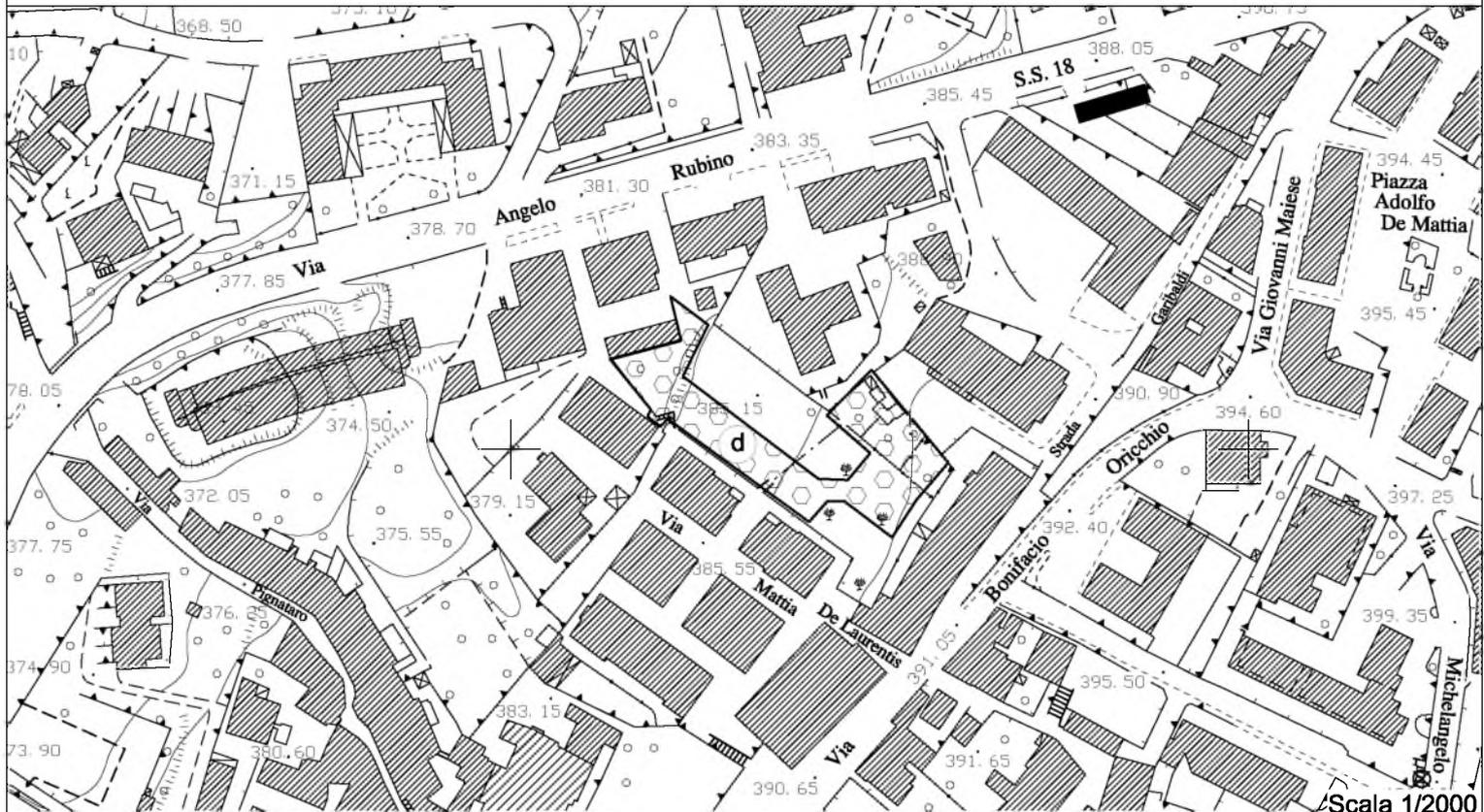


Scala 1/2000



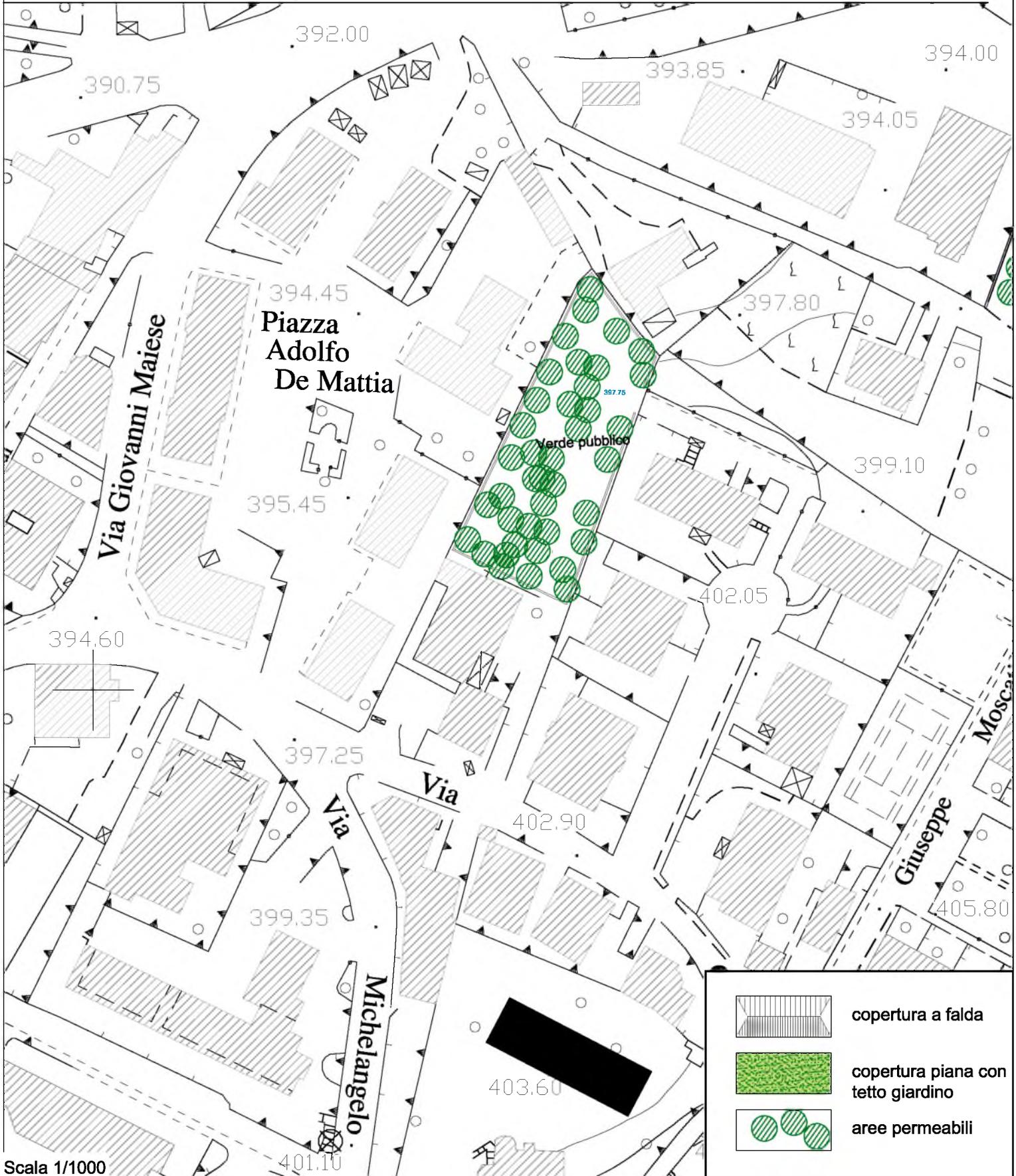
Comparto di attuazione V1.4

Località: Vallo centro - via Piediscalella / via A.Rubino



Comparto di attuazione V1.4

Schema morfologico



Scala 1/1000

Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.4

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C1 = comparto misto con 80% residenze + 20% terziario (15% commercio - 5% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.5

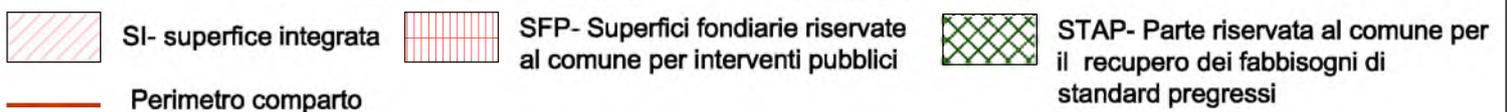
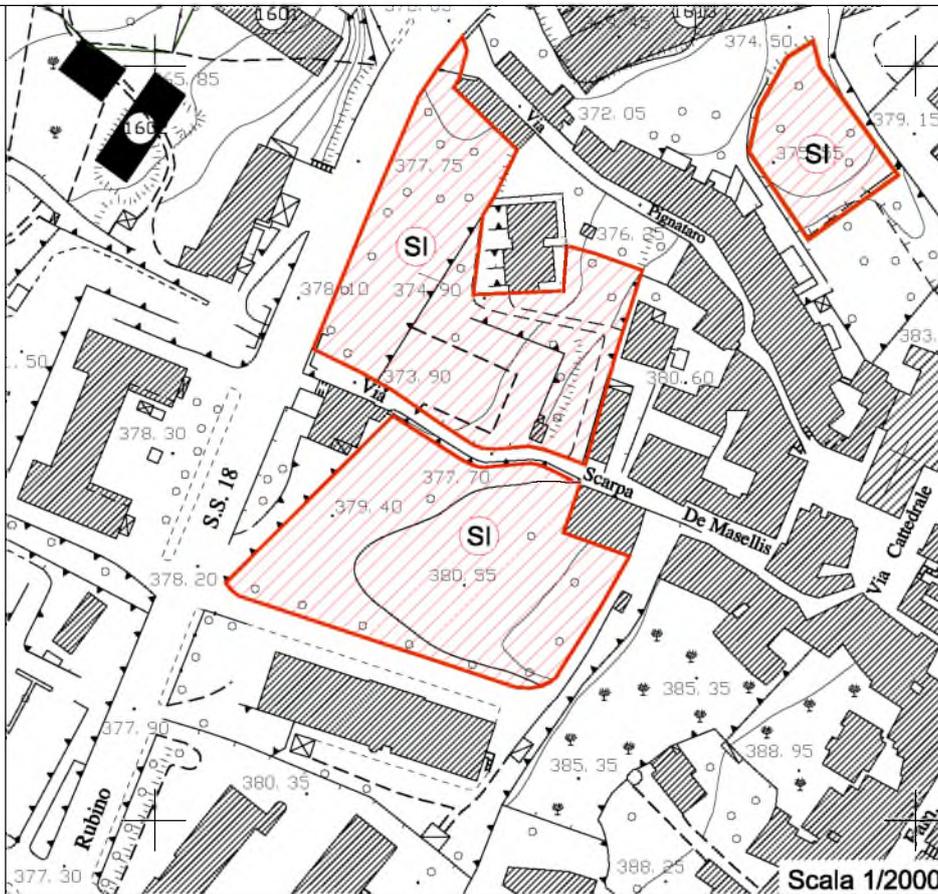
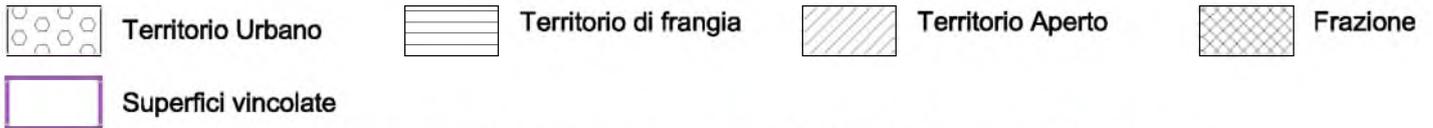
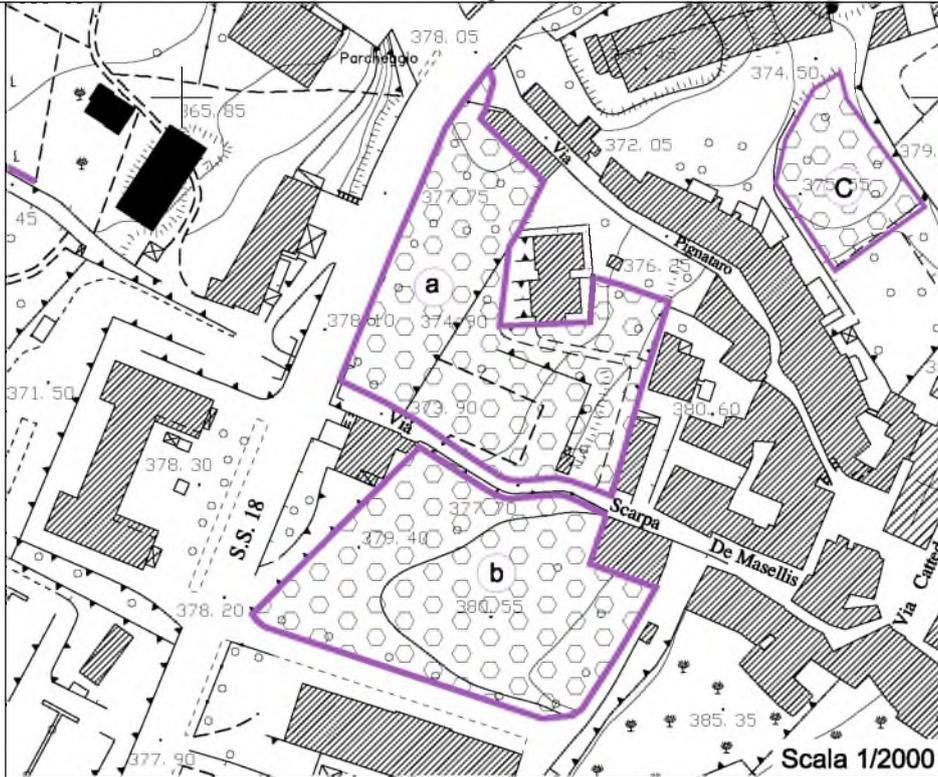
Località: Vallo centro - via Scarpa De Masellis / Fabbrica est

ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO			
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Superficie territoriale soggetta a vincoli (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano	0	9.978		0,30	2.968
Territorio di frangia					
Territorio Aperto					
Territorio Frazione					
ST TOTALE = 9.978					TOT = 2.968

		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																																											
ST Superficie totale 9.978mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	9.978 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 2.312 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 7.666 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>14</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>15</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>12</td></tr> <tr><td>totale</td><td>14</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	14	da 90 mq di SUN	1	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	15	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	1	da 75 mq di SUN	1	da 60 mq di SUN	12	totale	14	<table border="1"> <tr><td>SUN</td><td></td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>1.781</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td>297</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>594</td></tr> <tr><td>mq di SUN ricettiva</td><td>297</td></tr> <tr><td>totale</td><td>2.968</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</td><td></td></tr> <tr><td>SUNC</td><td></td></tr> <tr><td>885 mq</td><td></td></tr> </table>	SUN		mq di SUN residenziale	1.781	mq di SUN di Uffici	297	mq di SUN di Commercio	594	mq di SUN ricettiva	297	totale	2.968	superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico		SUNC		885 mq	
	N°																																															
da 120 mq di SUN	14																																															
da 90 mq di SUN	1																																															
da 75 mq di SUN	0																																															
da 60 mq di SUN	0																																															
totale	15																																															
N°																																																
da 120 mq di SUN	0																																															
da 90 mq di SUN	1																																															
da 75 mq di SUN	1																																															
da 60 mq di SUN	12																																															
totale	14																																															
SUN																																																
mq di SUN residenziale	1.781																																															
mq di SUN di Uffici	297																																															
mq di SUN di Commercio	594																																															
mq di SUN ricettiva	297																																															
totale	2.968																																															
superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico																																																
SUNC																																																
885 mq																																																
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	0 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAG 0 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.I. 1444/68) STAP 0 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici</td><td></td></tr> <tr><td>SUNCp</td><td></td></tr> <tr><td>0 mq</td><td></td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici		SUNCp		0 mq																											
N°																																																
da 120 mq di SUN	0																																															
da 90 mq di SUN	0																																															
da 75 mq di SUN	0																																															
da 60 mq di SUN	0																																															
totale	0																																															
quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici																																																
SUNCp																																																
0 mq																																																
				Quantità TOT	29																																											
				3.853mq																																												

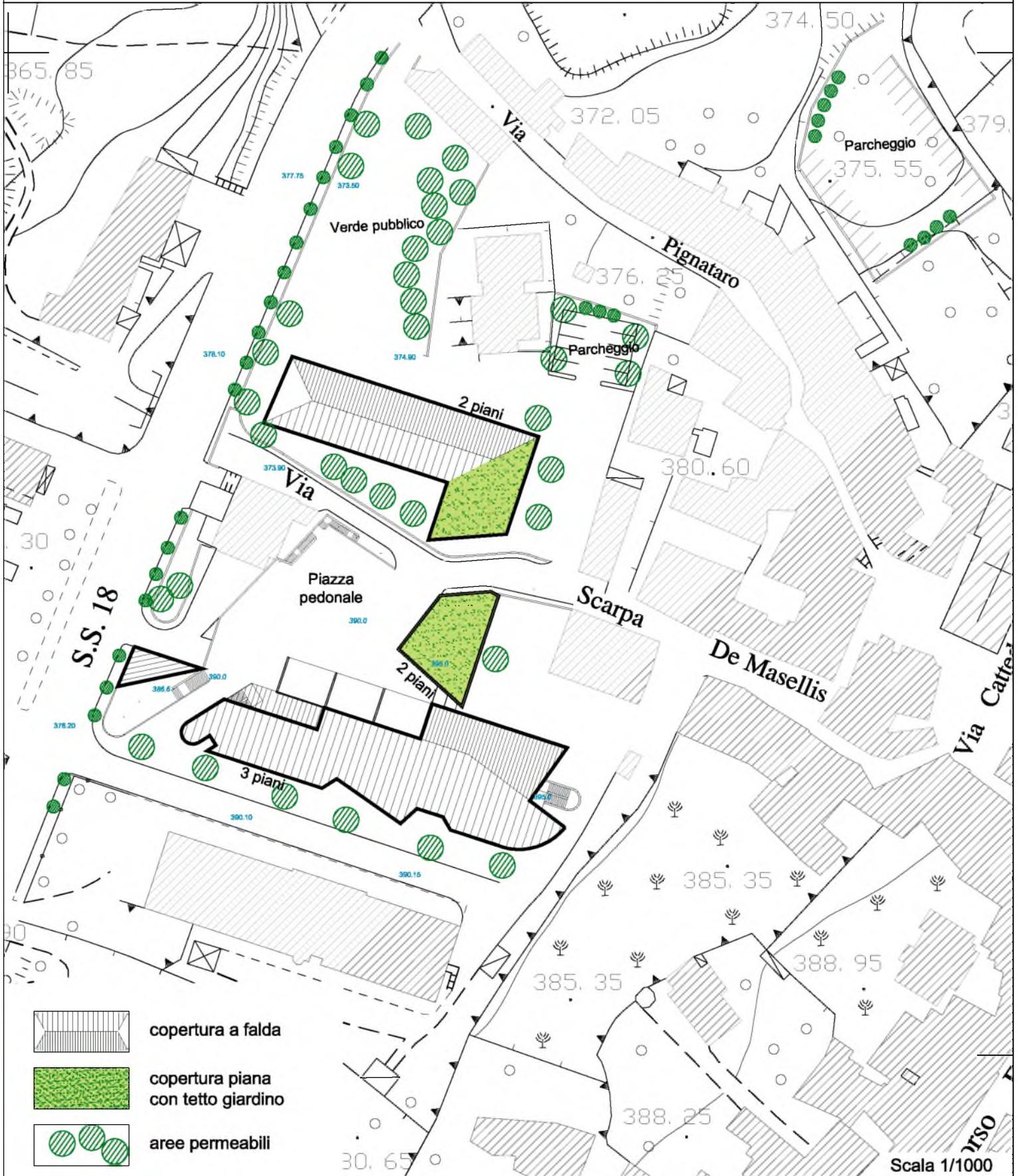
Comparto di attuazione V1.5

Località: Vallo centro - via Scarpa De Masellis / Fabbrica est



Comparto di attuazione V1.5

Schema morfologico



Tipologia di comparto

C2 = comparto misto con 60% residenze + 10% ricettivo + 30% terziario (20% commercio - 10% uffici)

note:

Comparto di attuazione V1.6

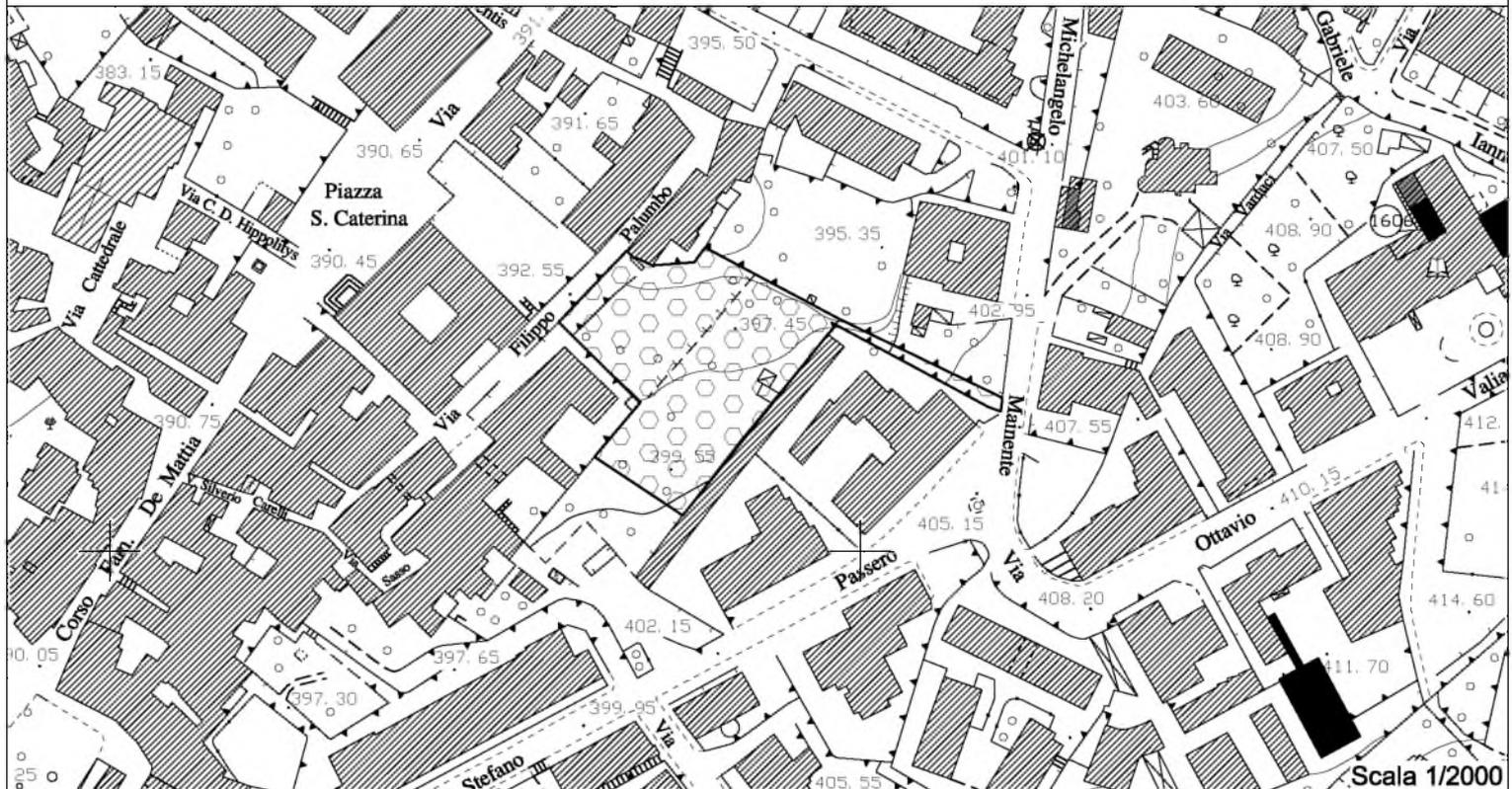
Località: Vallo centro- via Palumbo/via Mainente

	ST - SUPERFICIE TERRITORIALE		REGIME EDIFICATORIO PEREQUATIVO		
Classe di Suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli (mq)	Gravata da vincoli sovraordinati al PRG (mq)	indice di edificabilità convenzionale I.E. (mq/mq)	indice di edificabilità convenzionale, I.E. (mq/mq), ridotta del 15% per vincoli	SUN quantità di edificazione spettante al suolo (mq)
Territorio Urbano	3.024	0	0,35		1.058
Territorio di frangia					
Territorio Aperto					
Territorio Frazione					
ST TOTALE = 3.024					TOT = 1.058

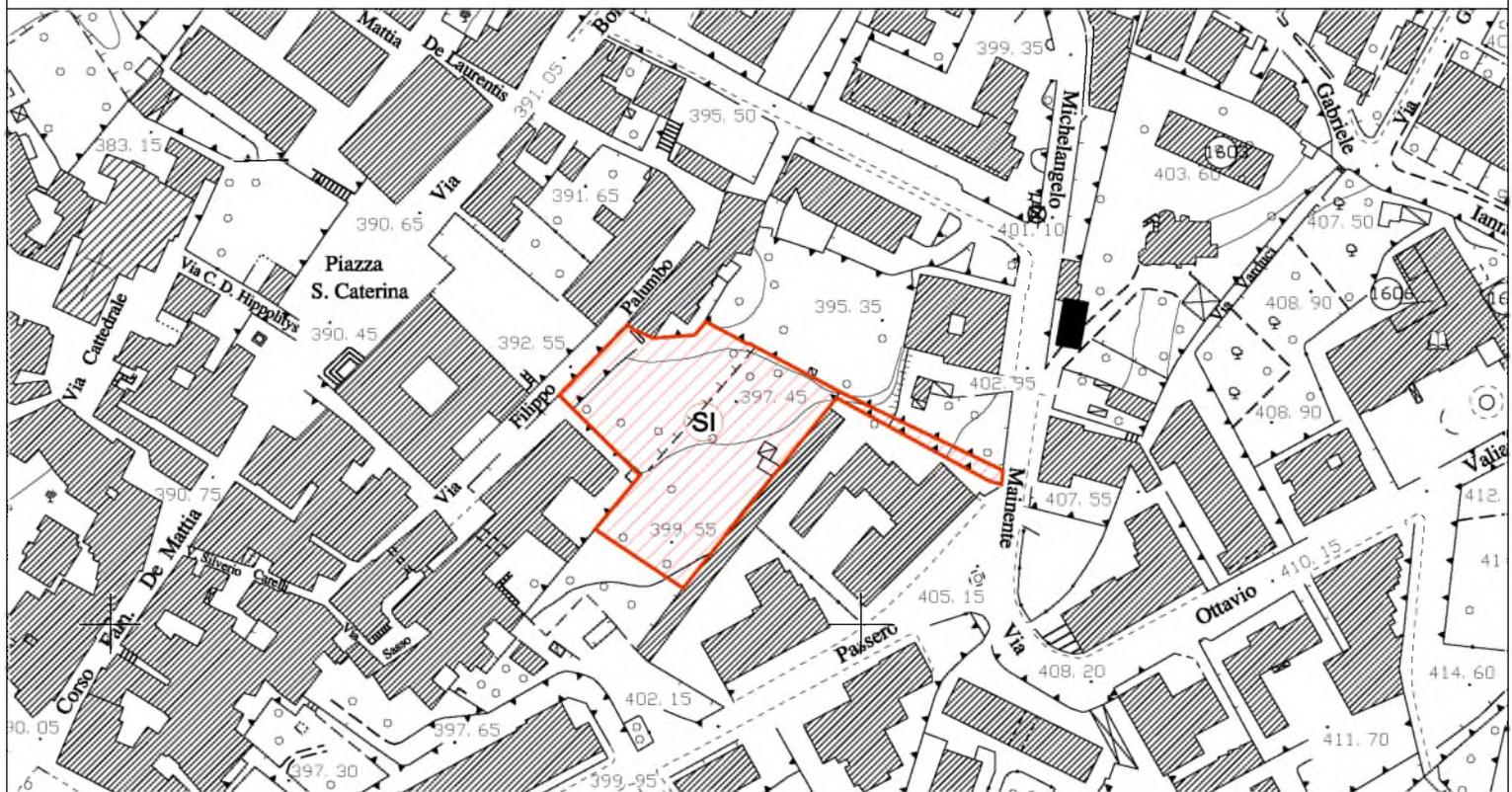
		STANDARD/ ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	SUPERFICIE FONDIARIA	TIPOLOGIA ALLOGGI RESIDENZIALI	USI DEL SUOLO																																											
ST Superficie totale 3.024mq	SI Parte di ST riservata al privato su cui si realizza la SUN (60% di ST)	3.024 mq	Aree da cedere al comune, ai sensi della legge 1150/42 art. 28 e succ. integr. 797 mq	Superficie fondiaria su cui il privato realizza la SUN 2.227 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>4</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>1</td></tr> <tr><td>totale</td><td>6</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>2</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>2</td></tr> <tr><td>totale</td><td>4</td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	4	da 90 mq di SUN	1	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	1	totale	6	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	2	da 60 mq di SUN	2	totale	4	<table border="1"> <tr><td>SUN</td><td></td></tr> <tr><td>mq di SUN residenziale</td><td>635</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Uffici</td><td>106</td></tr> <tr><td>mq di SUN di Commercio</td><td>212</td></tr> <tr><td>mq di SUN ricettiva</td><td>106</td></tr> <tr><td>totale</td><td>1.058</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico</td><td></td></tr> <tr><td>SUNC</td><td></td></tr> <tr><td>270 mq</td><td></td></tr> </table>	SUN		mq di SUN residenziale	635	mq di SUN di Uffici	106	mq di SUN di Commercio	212	mq di SUN ricettiva	106	totale	1.058	superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico		SUNC		270 mq	
	N°																																															
da 120 mq di SUN	4																																															
da 90 mq di SUN	1																																															
da 75 mq di SUN	0																																															
da 60 mq di SUN	1																																															
totale	6																																															
N°																																																
da 120 mq di SUN	0																																															
da 90 mq di SUN	0																																															
da 75 mq di SUN	2																																															
da 60 mq di SUN	2																																															
totale	4																																															
SUN																																																
mq di SUN residenziale	635																																															
mq di SUN di Uffici	106																																															
mq di SUN di Commercio	212																																															
mq di SUN ricettiva	106																																															
totale	1.058																																															
superfici residenziali realizzate da privati e cedute al pubblico																																																
SUNC																																																
270 mq																																																
SC Parte di ST riservata al Comune (40% di ST)	0 mq	aree pubbliche destinate ad attrezzature di interesse generale (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAG 0 mq aree pubbliche destinate al recupero del fabbisogno pregresso (art. 3 e 4 D.L. 1444/68) STAP 0 mq	Superfici destinate ad interventi pubblici su cui utilizzare la quantità di edificazione spettante al comune SFP 0 mq	<table border="1"> <tr><td>N°</td><td></td></tr> <tr><td>da 120 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 90 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 75 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>da 60 mq di SUN</td><td>0</td></tr> <tr><td>totale</td><td>0</td></tr> </table> <table border="1"> <tr><td>quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici</td><td></td></tr> <tr><td>SUNCp</td><td></td></tr> <tr><td>0 mq</td><td></td></tr> </table>	N°		da 120 mq di SUN	0	da 90 mq di SUN	0	da 75 mq di SUN	0	da 60 mq di SUN	0	totale	0	quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici		SUNCp		0 mq																											
N°																																																
da 120 mq di SUN	0																																															
da 90 mq di SUN	0																																															
da 75 mq di SUN	0																																															
da 60 mq di SUN	0																																															
totale	0																																															
quantità di edificazione spettante al comune per la realizzazione di alloggi pubblici																																																
SUNCp																																																
0 mq																																																
				Quantità TOT 10	TOT 1.328 mq																																											

Comparto di attuazione V1.6

Località: Vallo centro- via Palumbo/via Mainente

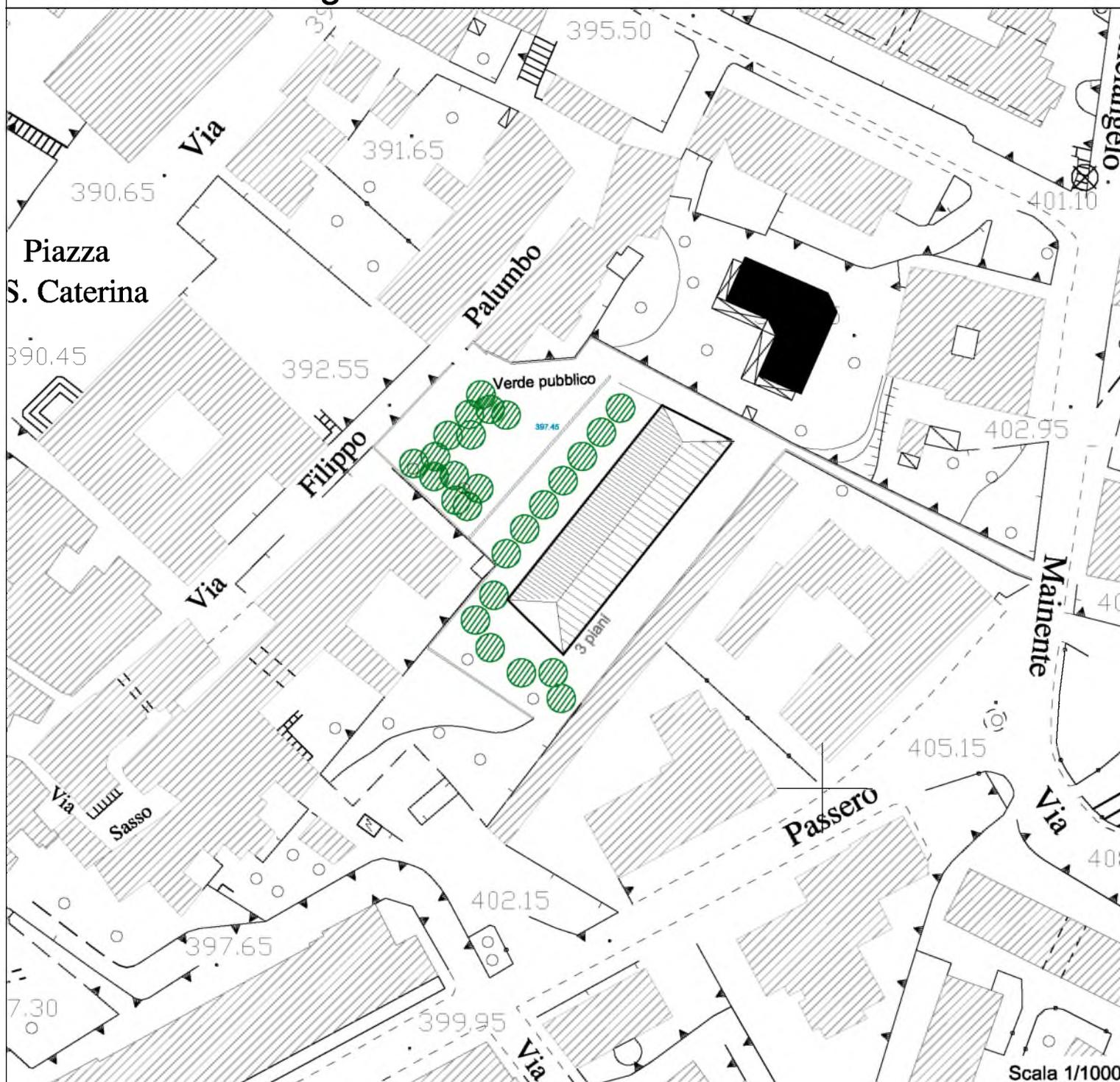


Scala 1/2000



Comparto di attuazione V1.6

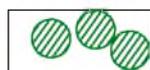
Schema morfologico



copertura a falda



copertura piana
con tetto giardino



aree permeabili

Tipologia di comparto

C2 = comparto misto con 60% residenze + 10% ricettivo + 30% terziario(20% commercio - 10% uffici)

note:

Tabella riepilogativa comparti quantità relative alle SI

comparti	Superficie territoriale (St)	Classi di suolo	Superfici per classi di suolo	Superficie territoriale non soggetta a vincoli	Indice territoriale (IT)mq/mq	Suprface territoriale soggetta a vincoli	Tipo di vincoli sul comparto	Riduzione IT per presenza vincoli 15%	Superficie netta di solaio SUN TOT	Tipologia di comparto	Tipologie di cessione	superficie netta residenziale	superficie netta commercio	superficie netta uffici	superficie netta ricettiva	superficie netta produttiva	Alloggi Privati n.					
																	60	75	90	120	totale	
M1.1	5.967	territorio aperto		1.375	0,18	4.592	N1 – N2	0,15	950	C1	K2	760	143	48			0	0	0	6	6	
A1.1	4.041	frazione		0	0,20	4.041	N1 – N2	0,17	687	C1	K1	550	103	34			0	1	0	4	5	
P1.1	6.172	territorio aperto	4.994	0	0,18	4.994	N2	0,15	764	1.000	C1	K1	800	150	50			0	1	0	6	7
		frazione	1.178	1.178	0,20				236													
V1.1	20.263	urbano	10.416	0	0,35	10.416	N1 – N2	0,30	3.099	4.773	C1	K1	3.818	716	239			0	0	1	31	32
		di frangia	9.847	0	0,20	9.847	N2	0,17	1.674													
V1.2	18.517	urbano		0	0,35	18.517	N1 – N2	0,30	5.509	C1	K2	4.407	826	275			0	0	2	35	37	
V1.3	12.760	urbano	12.281	8.248	0,35	4.033	N1 – N2	0,30	4.087	4.168	C1	K1	3.269	613	204			0	2	0	26	28
		di frangia	479	0	0,20	479	N2	0,17	81													
V1.4	16.123	di frangia	9.797	0	0,20	9.797	N2	0,17	1.665	3.700	C1	K1	2.960	555	185			0	0	2	23	25
		urbano	6.326	2.913	0,35	3.413	N1 – N2	0,30	2.035													
V1.5	9.978	urbano		0	0,35	9.978	N2	0,30	2.968	C2	K2	1.781	594	297	297		0	0	1	14	15	
V1.6	3.024	urbano		3.024	0,35				1.058	C2	K2	635	212	106	106		1	0	1	4	6	

V2.1	16.783	di frangia		0	0,20	16.783	N1 – N2	0,17	2.853	C3	K3	1.141	428	428		856	1	0	0	9	10	
V2.2	28.294	urbano	16.576	323	0,35	16.253	N1 – N2	0,30	4.948	6.940	C1	K1	5.552	1.041	347			0	0	0	46	46
		di frangia	11.718	0	0,20	11.718	N1 – N2	0,17	1.992													
V2.3	12.594	urbano		0	0,35	12.594	N1 – N2	0,30	3.747	C3	K2	1.499	562	562		1.124	0	0	2	11	13	
V2.4	15.116	urbano	2.998	2.998	0,35				1.049	3.109	C2	K2	1.866	622	622	311		1	0	0	15	16
		di frangia	12.118	0	0,20	12.118	N2	0,17	2.060													
V2.5	49.417	di frangia		0	0,20	49.417	N2	0,17	8.401	C1	K3	6.721	1.260	420			0	0	0	56	56	
M2.1	9.182	frazione		0	0,20	9.182	N2	0,17	1.561	C1	K1	1.249	234	78			0	1	1	9	11	
M2.2	8.249	territorio aperto		7.055	0,18	1.194	N2	0,15	1.453	C1	K2	1.162	218	73			0	0	1	9	10	
A2.1	2.628	territorio aperto		0	0,18	2.628	N2	0,15	402	C1	K1	322	60	20			0	0	1	2	3	
P2.1	10.702	territorio aperto		10.702	0,18				1.926	C3	K2	771	289	289		578	0	0	1	5	6	
TOT			98.728	37.816					55206			39262	8625	4474	714	2558	3	5	13	311	332	

TOTALE ALLOGGI PREVISTI

332 tot
562

TOTALE ALLOGGI 1°PIANO OPERATIVC

161 tot
207

Tabella riepilogativa comparti quantità relative alle SC

comparti	Superficie territoriale (St)	Classi di suolo	Tipologie di cessione	aliquota di suolo ceduta AC %	Superficie compensativa Sc =AC St	Superficie integrata SI =St-Sc	Superficie netta di solaio SUN TOT	superficie netta residenziale	Abitanti alloggi privati SUNresidenziale/30mqAb	abitanti alloggi pubblici SUNC/30mqAb	Standard residenze 18 mq/ab	Standard terziario 80%SLP	Standard TOT	Strade 10% st	STAG	STAP	SFP	SUNC	SUNCp	Alloggi Pubblici n.				
																				60	75	90	120	total e
M1.1	5.967	territorio aperto	K2	0	0	5.967	950	760	25	7	582	152	734	597	0	0	0	210	0	2	0	1	0	3
A1.1	4.041	frazione	K1	40	1.616	2.425	687	550	18	0	330	110	440	404	0	1.616	0	0	0	0	0	0	0	0
P1.1	6.172	territorio aperto	K1	40	2.469	3.703	1.000	800	27	0	480	160	640	617	0	2.469	0	0	0	0	0	0	0	0
		frazione																						
V1.1	20.263	urbano	K1	40	8.105	12.158	4.773	3.818	127	0	2.291	764	3.055	2.026	8.105	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		di frangia																						
V1.2	18.517	urbano	K2	0	0	18.517	5.509	4.407	147	55	3.625	881	4.507	1.852	0	0	0	1.635	0	17	7	1	0	25
V1.3	12.760	urbano	K1	40	5.104	7.656	4.168	3.269	109	0	1.962	654	2.615	1.276	0	5.104	0	0	0	0	0	0	0	0
		di frangia																						
V1.4	16.123	di frangia	K1	40	6.449	9.674	3.700	2.960	99	0	1.776	592	2.368	1.612	6.449	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		urbano																						
V1.5	9.978	urbano	K2	0	0	9.978	2.968	1.781	59	30	1.600	712	2.312	998	0	0	0	885	0	12	1	1	0	14
V1.6	3.024	urbano	K2	0	0	3.024	1.058	635	21	9	543	254	797	302	0	0	0	270	0	2	2	0	0	4

V2.1	16.783	di frangia	K3	20	3.357	13.426	2.853	1.141	38	18	2.242	685	2.926	1.678	0	0	3.357	525	2070	5	3	0	0	8
										69								2070		6	6	6	6	24
V2.2	28.294	urbano	K1	40	11.318	16.976	6.940	5.552	185	0	3.331	1.110	4.442	2.829	0	11.318	0	0	0	0	0	0	0	0
		di frangia																						
V2.3	12.594	urbano	K2	0	0	12.594	3.747	1.499	50	37	1.565	899	2.464	1.259	0	0	0	1.110	0	12	4	1	0	17
V2.4	15.116	urbano	K2	0	0	15.116	3.109	1.866	62	34	1.731	995	2.726	1.512	0	0	0	1.020	0	10	4	0	1	15
		di frangia																						
V2.5	49.417	di frangia	K3	20	9.883	39.534	9.401	6.721	224	52	9.351	1.344	10.696	4.942	0	0	9.883	1.545	7.320	14	7	2	0	23
										244								7.320		27	20	20	20	87
M2.1	9.182	frazione	K1	40	3.673	5.509	1.561	1.249	42	0	749	250	999	918	0	3.673	0	0	0	0	0	0	0	0
M2.2	8.249	territorio aperto	K2	0	0	8.249	1.453	1.162	39	10	868	232	1.101	825	0	0	0	285	0	2	1	1	0	4
A2.1	2.628	territorio aperto	K1	40	1.051	1.577	402	322	11	0	193	64	257	263	0	1.051	0	0	0	0	0	0	0	0
P2.1	10.702	territorio aperto	K2	0	0	10.702	1.926	771	26	13	696	462	1.159	1.070	0	0	0	390	0	4	2	0	0	6
TOT					53.025	196.785	55.206	39.262	1.309	576	33.916	10.470	44.238	24.981	14.554	27.023	11.448	7.875	9.390					230

TOTALE ALLOGGI PREVISTI

230 562

TOTALE ALLOGGI 1°PIANO OPERATIVO

46 207

All.2 Oneri finanziari e finanziamenti

Cfr. Programma Triennale OO.PP.



CITTÀ di VALLO della LUCANIA

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE

DEL VERBALE DI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 069 del 14 MAGGIO 2014

OGGETTO: PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE - TRIENNIO 2014/2016. RIADOZIONE. -

L'anno Duemilaquattordici il giorno Quattordici del mese di Maggio alle ore 15:00 nell'apposita Sala Riunioni sita al secondo piano della Sede Comunale, si è riunita la Giunta comunale, debitamente convocata dal Sindaco, dott. Antonio Aloia che ne presiede l'adunanza.

Al momento dell'adozione del presente atto, risultano presenti ed assenti i signori:

		Presente	Assente
dott. ANTONIO ALOIA	SINDACO	X	
dott. MARCELLO AMETRANO	VICE SINDACO	X	
arch. ANTONIETTA CORAGGIO	ASSESSORE		X
dott. ATTILIO MOLINARO	ASSESSORE	X	
rag. FRANCESCO MAIESE	ASSESSORE		X
	Totale	3	2

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale, dott. Claudio Fierro, e ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente,

constatato che gli intervenuti sono in numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita i presenti a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto, provvista ai sensi dell'art. 49 e 147-bis del Tuel dei seguenti pareri:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e correttezza amministrativa
- del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile
- di nessun parere trattandosi di mero atto di indirizzo politico privo di contenuto dispositivo

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione allegata al presente atto a firma dell'Assessore ai Lavori Pubblici;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 014 del 05/02/2014 relativa all'adozione del Programma Triennale dei lavori pubblici da realizzarsi nel triennio 2014/2016 e dell'Elenco Annuale 2014;

CONSIDERATO che il Responsabile del Settore Lavori Pubblici, sulla base di nuove esigenze ed opportunità, su indicazioni dell'Amministrazione, ha riformulato sia l'Elenco Annuale 2014 che lo stesso Programma Triennale dei lavori pubblici da realizzarsi nel triennio 2014/2016;

DATO ATTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 è stato da ultimo ulteriormente differito al 31 luglio 2014 con Decreto del Ministro dell'Interno del 29/04/2014;

VISTO l'allegato nuovo schema del Programma Triennale delle OO.PP. del triennio 2014/2016;

VISTO l'allegato nuovo schema dell'Elenco Annuale delle OO.PP. da realizzare nell'anno 2014;

CHE entrambi i documenti programmatici sono stati elaborati secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei LL.PP. 11 novembre 2011;

VISTI il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. ed il DPR 207/10;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che i pareri di regolarità tecnica, attestante la regolarità e correttezza amministrativa, e quello di regolarità contabile sono stati favorevolmente resi sulla proposta allegata;

RITENUTA la proposta e gli atti che l'accompagnano meritevoli di integrale approvazione;

Con voti unanimi

DELIBERA

APPROVARE come approva la proposta che precede e che qui si intende integralmente riportata e trascritta e, per l'effetto:

RIADOTTARE l'Elenco Annuale ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2014/2016, predisposto dal Responsabile del Settore Lavori Pubblici sulla scorta delle nuove esigenze determinatesi nel corso di pubblicazione del precedente piano e delle nuove esigenze dell'Amministrazione e contenente quanto prescritto dalla vigente normativa;

CONFERMARE per il resto quanto contenuto nel precedente piano e nella deliberazione di adozione in merito all'approvazione degli studi di fattibilità dei documenti preliminari;

DARE ATTO che il programma e l'elenco annuale

- faranno parte integrante del Bilancio di Previsione anno 2014;
- dovranno essere resi pubblici mediante pubblicizzazione nei luoghi pubblici e dovranno rimanere pubblicati per sessanta giorni all'Albo Pretorio on_line di questo Ente prima della loro definitiva approvazione.

Con successiva e separata votazione, all'unanimità, il presente atto è stato dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del Tuel.

GC069/14



CITTA' di VALLO della LUCANIA

Provincia di Salerno

Settore Lavori Pubblici

Servizio Lavori Pubblici – manutenzione – ecologia e ambiente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Programma triennale delle Opere Pubbliche anno 2014/2016 - Riadozione

Premesso:

- che con deliberazione della Giunta comunale nr. 14 del 05/02/2014 si adottava il piano triennale delle OO.PP. per l'anno 2014/2016;
- che detto piano veniva affisso all'albo pretorio on line in data 07/02/2014 nr. 60/14, dato avviso alla cittadinanza tramite manifesti affissi nei luoghi pubblici ed inoltre pubblicato per intero sul sito istituzionale di questo Ente;

Considerato che nel corso del periodo di adozione del predetto piano si sono avuti dei nuovi finanziamenti di alcune opere inserite nella seconda annualità che, pertanto occorre anticipare ed inserire nella prima annualità ed in particolare l'opera èposta al nr. 14 dell'elenco "Lavori di ampliamento dell'asilo nido "M.C. Luinetti" opera finanziata dalla Regione Campania e di cui alla convenzione sottoscritta e di cui al decreto nr. 407 del 15/04/2014 e dell'opera posta al nr. 17 "lavori di recupero e riqualificazione di piazza V. Emanuele – agora del PNCVDA" opera ammessa a finanziamento di cui al decreto dirigenziale nr. 70 del 24/02/2014 e che la Giunta Regionale della Campania con deliberazione nr. 40 del 26/02/2014;

Ritenuto inoltre che occorre adeguare l'importo dell'opera già posta al primo anno al progressivo nr. 9 "Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale alla loc. Ficarrole" in quanto il progettista nella fase esecutiva ha dovuto adeguare i prezzi e quindi rimodulare il quadro economico;

Ritenuto, inoltre che l'Amministrazione intende inserire nella seconda annualità due nuovi interventi e specificatamente: Lavori di riqualificazione dei giardini pubblici siti in piazza dei martiri" e "Lavori di ricostruzione della chiesa di S. Antonio di Padova" sita in via F. Camarota, donata a questo Ente dalla fam. Del Forno;

Visto il decreto 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, pubblicato sulla G.U. nr. 55 del 06/03/2012 da cui si rileva, tra l'altro, la redazione del programma triennale delle forniture e dei servizi;

Esaminato lo stesso e ritenuto aderente agli obiettivi di questa Amministrazione;

Visto il D.Lgs. 163/'06;
Visto il D.P.R. 207/'10;
Visto il D.Lgs. 267/'00

PROPONE

- di riadottare l'elenco annuale ed il programma triennale dei LL.PP. anno 2014/2016, predisposto dal responsabile del settore lavori pubblici sulla scorta delle nuove esigenze determinatesi nel corso di pubblicazione del precedente piano e delle nuove esigenze dell'Amministrazione e contenente quanto prescritto dalla vigente normativa;
- di confermare per il resto quanto contenuto nel precedente piano e nella deliberazione di adozione in merito all'approvazione degli studi di fattibilità dei documenti preliminari;
- di dare atto che tale programma farà parte integrante del bilancio di previsione anno 2014;
- di dare atto che il presente programma dovrà essere reso pubblico mediante pubblicizzazione dell'adottato programma nei luoghi pubblici e che dovrà rimanere pubblicato per sessanta giorni all'Albo pretorio di questo Ente prima della sua definitiva approvazione;
- di dichiarare la successiva deliberazione immediatamente eseguibile.

Vallo, 14/05/2014



Il proponente
(dr. **Marcello AMETRANO**)

Marcello Ametrano

Ai fini della Regolarità Tecnica _____

- parere favorevole

- parere contrario

Li, 14/05/2014

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

Ai fini della regolarità contabile

parere favorevole

parere contrario _____

Li, _____

Il Responsabile del Servizio

[Signature]

SEDE : Piazza V.Emanuele, n. 44 - C.a.p. 84078 Vallo della Lucania (SA) tel. (0974) 714111 - Fax. (0974) 718064 –
e.mail prot.vallodellalucania@legalmail.it codice fiscale 84000010656 partita IVA 00785220658



Comune di VALLO DELLA LUCANIA
Provincia di Salerno

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP.
Anno 2014/2016

Adottato con deliberazione di Giunta comunale n. ___ del __/__/2014

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ___ del __/__/2014

**Il Responsabile della Programmazione
(geom. Maurizio De Cesare)**

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text, likely the name of the official and the date. The signature is written in a cursive style.

**Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Amministrazione comunale di Vallo della Lucania**

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	Importo Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	9.089.464,12	7.881.431,31	1.191.248,75	18.162.144,18
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	855.416,57	1.330.000,00	258.125,11	2.443.541,68
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	2.984.346,82	4.205.603,00	7.189.949,82
Trasferimento di Immobili ex art. 19, c. 5-ter L. n. 109/94	0,00	11.000.000,00	8.500.000,00	19.500.000,00
Stanzamenti di bilancio	120.000,00	100.000,00	330.000,00	550.000,00
Altro (1)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	10.064.880,69	23.295.778,13	14.484.976,86	47.845.635,68

Note:

**Il responsabile del programma
(geom. Maurizio De Cesare)**

(1) compresa la cessione di Immobili

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Amministrazione comunale di Vallo della Lucania**

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT			Tipologia (3)	Categoria (3)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili S/N (4)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov.	Com.				Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (5)	
1	0001 - 2014	015	065	154	07	A05 08	Messa in sicurezza della scuola media "A. Torre" L. 289/02 art. 80 2° stralcio	636.992,52				636.992,52	N	0,00	
2	0002 - 2014	015	065	154	07	A05 08	Messa in sicurezza della scuola media "Martiri De Mattia" l. 289/02 1° stralcio	450.000,00				450.000,00	N	0,00	
3	0003 - 2014	015	065	154	07	A05 08	Intervento urgente sul patrimonio scolastico dell'immobile sito alla fraz. Angellara - 2° stralcio delibera CIPE 6/2012	105.460,00				105.460,00	N	0,00	
4	0004 - 2014	015	065	154	07	A05 08	Intervento urgente sul patrimonio scolastico - scuola materna in via A.De Hippolytis - delibera CIPE 6/2012	111.910,00				111.910,00	N	0,00	
5	0005 - 2014	015	065	154	05	A05 11	Recupero della villa comunale "quattro leoni" in piazza dei Martiri - PSR 2007-2013 GAL Cilento Regeneratio	84.179,84				84.179,84	N	0,00	
6	0006 - 2014	015	065	154	05	E10 99	Recupero del ponte alla loc. Cerzito - PSR 2007-2013 GAL Cilento Regeneratio	60.500,00				60.500,00	N	0,00	
7	0007 - 2014	015	065	154	07	A05 08	Lavori di riqualificazione ed acquisto arredi del centro polifunzionale alla fraz. Pattano - PSR 2007-2013 GAL Cilento Regeneratio	30.250,00				30.250,00	N	0,00	
8	0008 - 2014	015	065	154	01	A01 01	Lavori di messa in sicurezza di via O. De Marsillo - 1° lotto (devoluzione)	103.416,57				103.416,57	N	0,00	

20	0006 - 2015	015	065	154	03	A05 08	destinato ad Ostello della gioventù e ufficio informazione del PNCVD	4.456.298,36		4.456.298,36	N	0,00	
21	0007 - 2015	015	065	154	03	A06 90	Lavori di riqualificazione del centro storico alla frazione PATTANO	895.000,00		895.000,00	N	0,00	
22	0008 - 2015	015	065	154	01	E10 99	Intervento edilizio in via S. Passero	11.000.000,00		11.000.000,00	S	0,00	
23	0009 - 2015	015	065	154	01	A04 39	Lavori di realizzazione opere di Urbanizzazione primaria nella nuova area artigianale alla loc. Cognulo	2.984.346,82		2.984.346,82	N	2.984.346,82	99
24	0010 - 2015	015	065	154	01	A02 99	Realizzazione isola ecologica alla loc. Cognulo	481.893,47		481.893,47	N	0,00	
25	0001 - 2016	015	065	154	07	A05 12	Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto sportivo alla loc. Cafasso	66.565,00		66.565,00	N	0,00	
26	0002 - 2016	015	065	154	03	A05 11	Realizzazione percorsi turistici e attività divulgativo-promozionale del territorio - percorso S. Antuono - Velia ed ex Convento dei Domenicani	274.683,75		274.683,75	N	0,00	
27	0003 - 2016	015	065	154	07	A05 08	Ristrutturazione ed adeguamento energetico e strutturale del centro polifunzionale alla fraz. Angellara	850.000,00		850.000,00	N	0,00	
28	0004 - 2016	015	065	154	08	A05 12	Lavori di realizzazione struttura di supporto per gli atleti alla struttura sportiva alla frazione Pattano	258.125,11		258.125,11	N	0,00	
29	0005 - 2016	015	065	154	01	E10 99	Intervento edilizio in via Madonna del Rosario	8.500.000,00		8.500.000,00	S	0,00	
30	0006 - 2016	015	065	154	01	A03 99	Lavori di realizzazione della rete urbana del gas metano	4.205.603,00		4.205.603,00	N	4.205.603,00	02
31	0007 - 2016	015	065	154	07	A05 31	Lavori di manutenzione straordinaria al civico cimitero	130.000,00		130.000,00	N	0,00	
							Lavori di completamento						

32	0008 - 2016	015	065	154	08	E10 99	della pavimentazione alla nuova area delcivico cimitero			200.000,00	200.000,00	N	0,00
							TOTALE	10.064.880,69	23.295.778,13	14.484.976,86			7.189.949,82

Note:

- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
- (2) Eventuale codice identificativo dell'intervento eventualmente attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (3) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
- (4) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 19 comma 5-ter della Legge 109/94 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
- (5) Vedi Tabella 3.

Il responsabile del programma
(geom. Maurizio De Cesare)



SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016 DELL'AMMINISTRAZIONE Amministrazione comunale di Vallo della Lucania

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (2)	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
			Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
0001 - 2014	-	Messa in sicurezza della scuola media "A. Torre" L. 289/02 art. 80 2° stralcio	Maurizio	De Cesare	636.992,52	636.992,52	ADN	S	S	1	PD	3°/2014	4°/2015
0002 - 2014	-	Messa in sicurezza della scuola media "Martiri De Mattia" l. 289/02 1° stralcio	Maurizio	De Cesare	450.000,00	450.000,00	ADN	S	S	1	PD	2°/2014	1°/2016
0003 - 2014	-	Intervento urgente sul patrimonio scolastico dell'immobile sito alla fraz. Angellara - 2° stralcio delibera CIPE 6/2012	Maurizio	De Cesare	105.460,00	105.460,00	CPA	S	S	1	SF	2°/2014	1°/2015
0004 - 2014	-	Intervento urgente sul patrimo scolastico - scuola materna in via A.De Hippolytis - delibera CIPE 6/2012	Maurizio	De Cesare	111.910,00	111.910,00	CPA	S	S	1	SF	3°/2014	2°/2015
0005 - 2014	-	Recupero della villa comunale "quattro leoni" in piazza dei Martiri - PSR 2007-2013 GAL Cilento	Maurizio	De Cesare	84.179,84	84.179,84	VAB	S	S	1	PE	1°/2014	3°/2014

0006 - 2014	-	Regeneratio Recupero del ponte alla loc. Cerzito - PSR 2007-2013 GAL Cliento Regeneratio	Maurizio	De Cesare	60.500,00	60.500,00	VAB	S	S	1	PE	1°/2014	4°/2014
0007 - 2014	-	Lavori di riqualificazione ed acquisto arredi del centro polifunzionale alla fraz. Pattano - PSR 2007-2013 GAL Cliento Regeneratio	Maurizio	De Cesare	30.250,00	30.250,00	CPA	S	S	1	PE	1°/2014	3°/2014
0008 - 2014	-	Lavori di messa in sicurezza di via O. De Marsilio - 1° lotto (devoluzione mutuo)	Maurizio	De Cesare	103.416,57	103.416,57	URB	S	S	2	PD	2°/2014	4°/2014
0009 - 2014	-	Bonifica e messa in sicurezza dell'ex discarica comunale alla loc. Ficarrole (delibera G.R. Camapania 601 del 20/12/2013)	Maurizio	De Cesare	2.160.171,76	2.160.171,76	AMB	S	S	1	PE	1°/2014	3°/2015
0010 - 2014	-	Lavori di riqualificazione di piazza cattedrale e vie adiacenti (mutuo cassa dd.pp.)	Maurizio	De Cesare	752.000,00	752.000,00	VAB	S	S	3	PP	4°/2014	4°/2015
0011 - 2014	-	Lavori di realzzazione marciapiede in via Madionna del Rosario (oneri di urbanizzazione)	Maurizio	De Cesare	40.000,00	40.000,00	URB	S	S	2	SF	3°/2014	1°/2015
0012 - 2014	-	Lavori di realizzazione marciapiede in via S. Maria di	Maurizio	De Cesare	80.000,00	80.000,00	URB	S	S	2	SF	4°/2014	3°/2015

		Loreto - primo tratto (oneri di urbanizzazione)												
0013 - 2014	-	Lavori di ampliamento dell'asilo nido "M.C. Luinetti" in via S. Nicolanti	Maurizio	De Cesare	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	1	PE	2°/2014	4°/2014	
0014 - 2014	-	Lavori di recupero e riqualificazione di piazza V. Emanuele - agorà del PNCVA	Maurizio	De Cesare	5.000.000,00	5.000.000,00	VAB	S	S	1	PE	3°/2014	3°/2015	
TOTALE					10.064.880,69									

Note:

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.
- (3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.
- (4) Vedi art. 14 comma 3 Legge 109/94 e s.m.l. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**Il responsabile del programma
(geom. Maurizio De Cesare)**



**SCHEMA 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2014/2016
DELL'AMMINISTRAZIONE Amministrazione comunale di Vallo della Lucania**

**ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE
ex articolo 19 comma 5 ter della legge 109/94 e s.m.i.**

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94					Arco temporale di validità del programma Valore stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Plena proprietà	1° anno	2° anno	3° anno	
22	parte della struttura da realizzare e specificatamente due livelli di parcheggio ed una parte della volumetria da realizzare destinata ad uffici	N	S		11.000.000,00		
29	parte della struttura da realizzare	N	S			8.500.000,00	
TOTALE				0,00	11.000.000,00	8.500.000,00	

Note:

(1) viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento

**Il responsabile del programma
(geom. Maurizio De Cesare)**

Letto, approvato e sottoscritto come di seguito.

L'ASSESSORE ANZIANO
dott. Marcello Ametrano

Marcello Ametrano

IL SINDACO
dott. Antonio Albano



IL SEGRETARIO
dott. Claudio Fierro

Claudio Fierro

(G.C. 069/2014) PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA VERIFICA DEI RIFLESSI, DIRETTI O INDIRETTI, SULLA SITUAZIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ENTE:

" FAVOREVOLE "

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to E. DI SANTI

(G.C. 069/2014) PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA:

" FAVOREVOLE "

Il Responsabile del Settore/Servizio interessato (LAVORI PUBBLICI)

f.to M. DE CESALE

Io sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTO

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio il 16 AGO 2014 e vi resterà / ~~vi è rimasta~~ pubblicata per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. _____ Reg. Pubbl.);

è stata comunicata con elenco n. 6100 in data _____ ai Signori Capigruppo come prescritto dall'art. 125, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

diventerà / è divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno dalla pubblicazione come sopra, ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale, 16 AGO 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Claudio Fierro

Claudio Fierro

Certifico che il presente atto è rilasciato in **copia conforme all'originale** per uso amministrativo e per gli altri usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Claudio Fierro